



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

corresponsione di buoni pasto, di lavoro straordinario e della non adeguata quantificazione delle spese di funzionamento correlate al completamento della dotazione organica, occorre ridefinire il fabbisogno del suddetto contributo ordinario stanziato sul capitolo 2962 della Tabella 8 – Ministero dell'Interno.

Di particolare rilievo anche l'insieme delle attività connesse alla gestione delle missioni di servizio tra le sedi periferiche e le sedi centrali e la puntuale e costante organizzazione degli spostamenti e dei pernottamenti.

Nell'ambito **dell'Ufficio alienazione beni, acquisti beni e servizi, lavori per le procedure**, alla luce della ricognizione pluriennale in ordine alle procedure di vendita concluse, alle procedure in itinere e a quelle da avviare sia con riguardo alla L. n. 228/2012 che in applicazione dell'art. 48 del CAM effettuata nell'anno 2024, sono state realizzate anche dati utili per favorire l'evasione dei procedimenti di alienazione dei beni in maniera maggiormente sistematica e puntuale.

Il modello sintetico di monitoraggio e rilevazione dello stato delle procedure di alienazione dei beni ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e della L. n. 228/2012 costituito con la valorizzazione tempestiva dei dati e delle informazioni assicurerà la transizione digitale, avviata nel corso dell'anno 2025, oltre che il monitoraggio costante dello stato delle procedure di vendita.

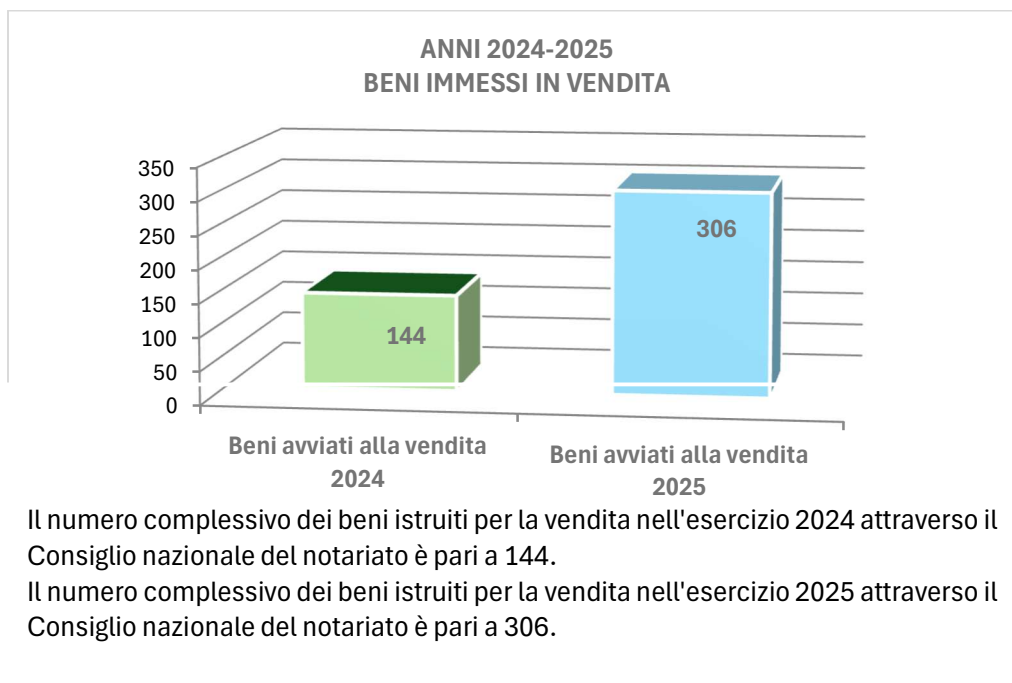
In particolare, il modello di monitoraggio realizzato per la rilevazione delle procedure di alienazione ai sensi della L. n. 228/2012 è stato perfezionato anche con l'inserimento del valore OMI attuale di ciascun bene di cui all'Allegato B e all'Allegato C del D.D. ANBSC prot. n. 87119/2024, ove presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, dei beni per i quali non è presente la stima dell'Agenzia delle Entrate, in ossequio alle delibere del Consiglio direttivo n. 121 del 24.5.2023 e n. 122 del 23.6.2023.

Di rilievo il numero complessivo dei beni istruiti per la vendita attraverso il Consiglio Nazionale del Notariato con il quale l'Agenzia ha sottoscritto una convenzione, pari a 306, di cui 227 (n. 50 Decreti Direttoriali di vendita) ex artt. 48 e 60 del CAM e 79 ex L. n. 228/2012.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Con riguardo ai beni avviati a vendita ex artt. 48 e 60 del CAM, i beni destinati al primo tentativo di vendita sono stati n. 117. I beni per i quali è stato necessario reiterare il secondo tentativo di vendita, sono stati n. 100; i beni per i quali è stato necessario reiterare il terzo tentativo di vendita, sono stati n. 10.

Dei 227 beni avviati per la vendita, 64 sono riferiti ai Progetti di pagamento ex artt. 60 e 61 D.lgs. n. 159/2011 trasmessi dalle Sedi interessate.

Per 3 beni si è concluso il procedimento di alienazione con il trasferimento di proprietà.

Per 12 beni si è proceduto ad aggiudicazione provvisoria e si stanno espletando gli adempimenti previsti dal bando.

Dei 79 beni avviati alla vendita ex L. n. 228/2012, quelli destinati al primo tentativo di vendita sono stati 38. I beni per i quali è stato necessario reiterare il secondo tentativo di vendita, sono stati 36. Per 4 beni il procedimento di vendita è in itinere. Nel caso di specie, si è già proceduto ad aggiudicazione provvisoria e si stanno espletando



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

gli adempimenti previsti dal bando. Con riferimento a 1 bene è stata revocata la procedura di alienazione.

Con riguardo ai procedimenti di alienazione in itinere e conclusi sono stati eseguiti i controlli previsti dal CAM e dai Protocollo d'intesa con la DNA (prot. n. 65480 del 9.10.2023 e prot. n. 65477 del 9.10.2023) in ordine alle procedure di vendita di beni immobili e alle procedure di vendita di beni aziendali aggiudicate o concluse con il trasferimento di proprietà del bene. Le verifiche sono state effettuate anche con riguardo ai conduttori degli immobili destinati all'autofinanziamento secondo le previsioni convenzionali.

Nel corso dell'anno è stata definita la realizzazione del modello di rilevazione dei processi amministrativo-contabili relativi ai contratti di locazione attiva degli immobili mantenuti al patrimonio dello Stato e previa autorizzazione del Ministro dell'Interno, utilizzati dall'Agenzia per finalità economiche. Il monitoraggio costante di tali dati ha assicurato la valorizzazione delle rendicontazioni agli Organi di controllo. Infatti, l'Ufficio ha provveduto ai versamenti ex art. 48 comma 4 del D.lgs. n. 159/2011 riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024 e alla rendicontazione delle annualità 2020-2024 relative ai contratti di autofinanziamento sono state trasmesse all'Ufficio Gestione finanziaria delle procedure per la sottoposizione agli Organi di controllo.

E' stato aggiornato il Decreto del Direttore ANBSC prot. n. 87119/2024, sottoponendo all'approvazione del Consiglio direttivo, a seguito delle richieste pervenute dalle Sedi secondarie e degli Uffici Aziende sequestrate e confiscate 1 e 2, due proposte, approvate segnatamente nelle sedute del 27.02.2025 e del 18.12.2025.

Dai grafici di seguito riportati si rileva il miglioramento della performance rispetto all'annualità 2024 con riguardo al numero di beni avviati alla vendita ex artt. 48 e 60 del CAM.

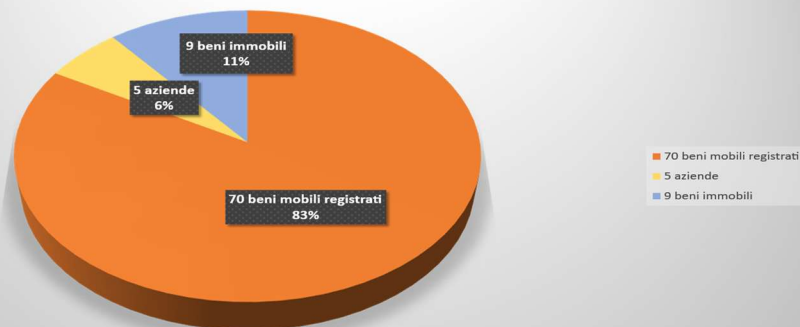


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

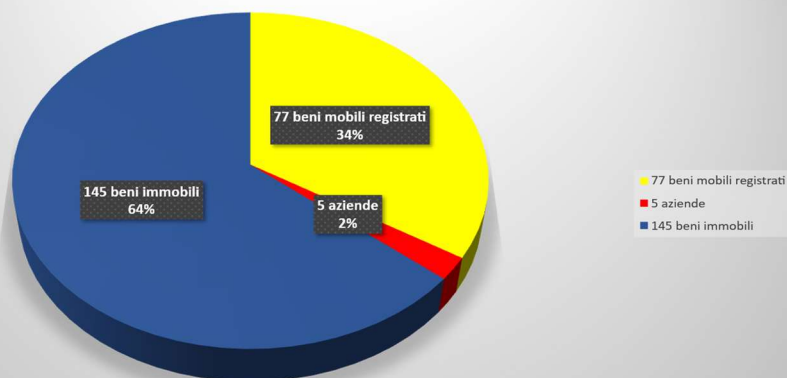
Annualità 2024

Art. 48 CAM
84 beni inviati alla vendita



Annualità 2025

Art. 48 CAM
227 beni inviati alla vendita



Dai grafici di seguito riportati si rileva il miglioramento della performance con riguardo ai beni avviati alla vendita ex L. n. 228/2012.

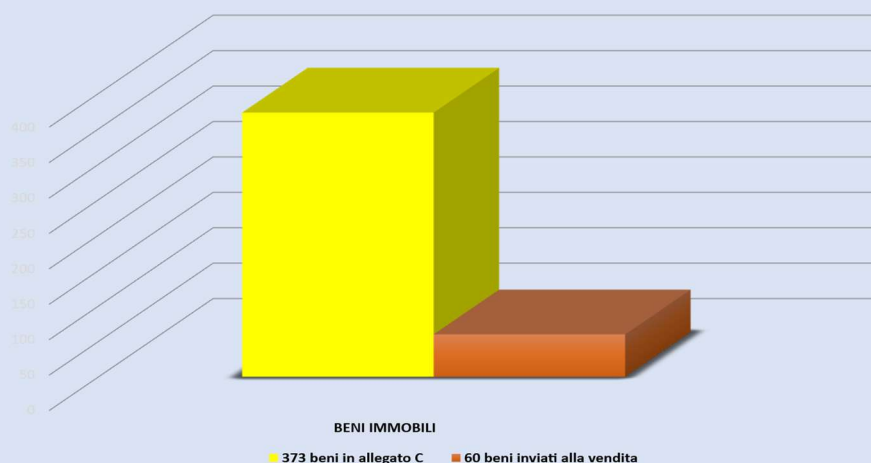


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

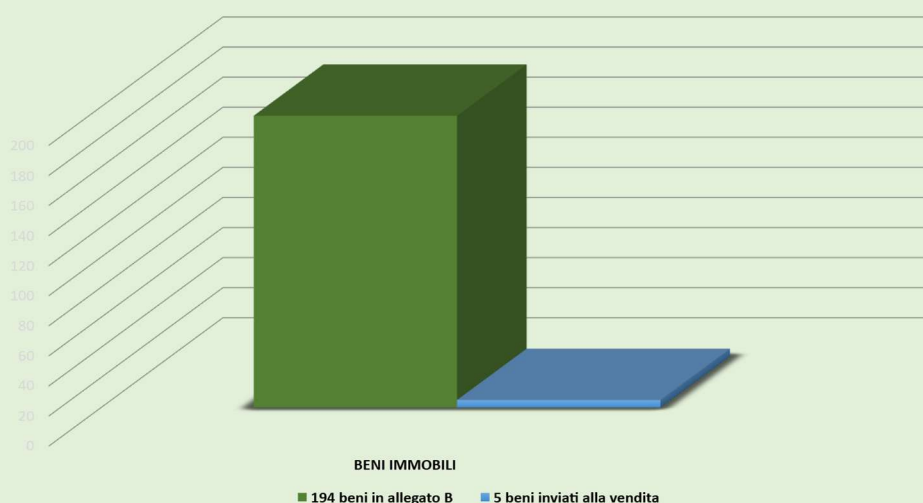
Annualità 2024

Legge n. 228/2012 - D.D. ANBSC 33124/2024 Allegato C



Annualità 2025

Legge n. 228/2012 - D.D. ANBSC 87119/2024 Allegato B



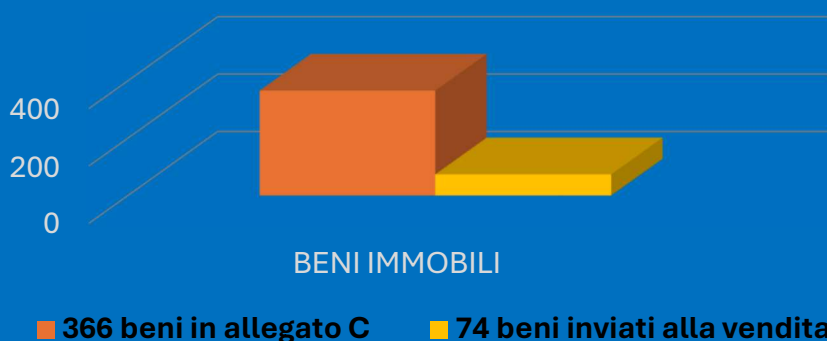


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ANNUALITA' 2025

Legge n. 228/2012 – D.D. ANBSC 87119/2024 Allegato C



Sono state regolarmente svolte le procedure di affidamento dei lavori di competenza secondo le comunicazioni delle Sedi secondarie, realizzando gli adempimenti di legge. In particolare, si segnala la ricognizione interna effettuata ai sensi dell'art. 7 D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023 per reperire le figure di R.U.P. e Direttore dei lavori degli interventi richiesti dalle Sedi secondarie, per mancanza di personale tecnico idoneo allo svolgimento degli incarichi con esperienza e formazione professionale adeguate.

L'Ufficio Gestione Finanziaria delle procedure si occupa, su richiesta delle Direzioni competenti, del trattamento economico dei consulenti e degli esperti esterni nell'ambito delle attività di pertinenza delle Direzioni Generali Beni Immobili Sequestrati e Confiscati e della Direzione aziende Sequestrate e Confiscate, nonché del pagamento delle spese necessarie all'amministrazione dei beni; assicura il controllo di secondo livello delle gestioni fuori bilancio, fino all'entrata in vigore del nuovo atto organizzativo, che prevede un unico livello di rendicontazione, che sarà di esclusiva competenza dell'Ufficio Gestione finanziaria delle Procedure, a partire dal 1° gennaio



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

2026; gestisce le attività di riscossione delle somme maturate nell'ambito delle procedure; cura gli adempimenti relativi al Fondo Unico di Giustizia ivi compresi quelli relativi alle vicende giudiziarie dei beni finanziari confiscati; cura la contabilità della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dei beni.

Nell'ambito delle competenze su definite l'Ufficio ha intrapreso le seguenti azioni:

- Gestione dei flussi di corrispondenza interna ed esterna;
- Pareri a rilevanza esterna ed interna;
- Richiesta di pareri all'Avvocatura Generale anche con riferimento a questioni sorte nell'ambito della Direzione Aziende e nelle singole procedure gestite dalle sedi (Giudizio di ottemperanza a sentenze civili ecc.);
- Sviluppo delle relazioni interne, in particolare con le altre Direzioni e con le Sedi;
- Attività istruttoria finalizzata all'adozione del provvedimento dirigenziale con cui si dispongono i pagamenti:
 1. dei compensi a professionisti (consulenti ed esperti esterni) incaricati dalle diverse strutture dell'Agenzia, in particolare dalla Direzione Aziende per le attività di deposito dei bilanci, di consulenza legale o commerciale, attività di liquidazione delle società, in generale attività di gestione e controllo dei beni confiscati;
 2. dei compensi dei coadiutori, sulla base del decreto di liquidazione emesso dalla competente struttura, e/o di sentenze esecutive o passate in giudicato, nel caso di contenziosi pregressi, che si sono conclusi nell'ultimo periodo;
 3. delle spese collegate alla gestione e all'amministrazione dei beni in confisca, autorizzate dalle competenti sedi dell'Agenzia;
 4. degli oneri accessori e condominiali degli immobili confiscati;
- Attività di recupero delle indennità di abusiva occupazione tramite iscrizione a ruolo delle rispettive partite segnalate dalle sedi dell'Agenzia;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Attività di certificazione dei compensi corrisposti a coadiutori/professionisti come da disposizioni di legge.
- Attività relativa al servizio FUG e conti di gestione.
- Attività di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio ai sensi della legge 1041/1971.

I pagamenti effettuati nell'anno 2025 seguono il trend descritto nei grafici che seguono.

E' stata stipulata una convenzione con Equitalia Giustizia che prevede la realizzazione di una home banking per la consultazione in tempo reale dei dati di interesse, che consentirà di ovviare ai tradizionali canali di comunicazione (richieste di informative, intestazioni, messe a disposizione, volturazioni, tracciamento delle risorse finanziarie ablate).

Il pagamento dei compensi professionali ha richiesto la compilazione delle CU, attività che ha reso necessario il riallineamento dei dati e dei pagamenti attraverso il modello F24, non sempre reperibili soprattutto per i pagamenti effettuati presso le Sedi, ai fini della compilazione del 770, in collaborazione con l'Ufficio Economico Finanziario.

La piattaforma di gestione delle procedure di confisca, chiamata Coopernico, ha subito una notevole implementazione per la gestione delle disposizioni di pagamento e delle rendicontazioni.

Una delle attività che ha avuto maggiore implementazione nel corso dell'anno 2025 è stata quella relativa all'iscrizione a ruolo delle indennità di occupazione abusiva degli immobili confiscati, che ha registrato un notevole incremento, come attestato dai grafici di seguito che evidenziano l'andamento di tutte le attività dell'ufficio.

L'andamento rappresentato nei grafici rispecchia le attività svolte dall'Ufficio riflettendo le richieste pervenute al protocollo.

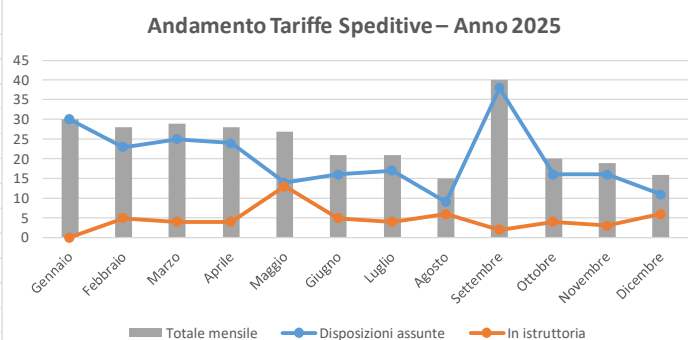


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

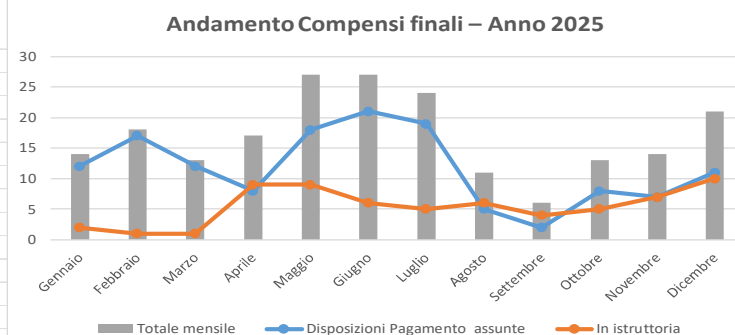
Tariffe Speditive – Anno 2025

Mese	Disposizioni assunte	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	30	0	30
Febbraio	23	5	28
Marzo	25	4	29
Aprile	24	4	28
Maggio	14	13	27
Giugno	16	5	21
Luglio	17	4	21
Agosto	9	6	15
Settembre	38	2	40
Ottobre	16	4	20
Novembre	16	3	19
Dicembre	11	6	16
Totale	239	55	294



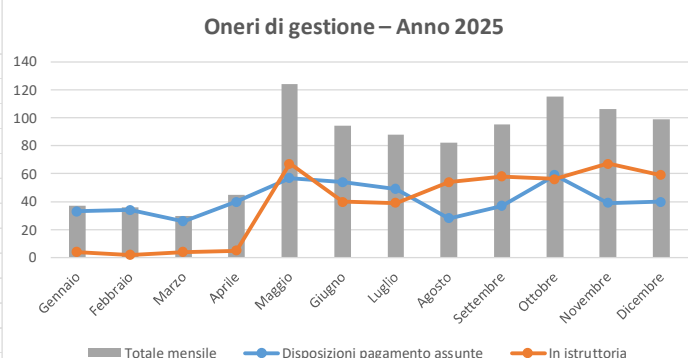
Compensi finali – Anno 2025

Mese	Disposizioni Pagamento assunte	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	12	2	14
Febbraio	17	1	18
Marzo	12	1	13
Aprile	8	9	17
Maggio	18	9	27
Giugno	21	6	27
Luglio	19	5	24
Agosto	5	6	11
Settembre	2	4	6
Ottobre	8	5	13
Novembre	7	7	14
Dicembre	11	10	21
Totale	140	65	205



Oneri di gestione – Anno 2025

Mese	Disposizioni pagamento assunte	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	33	4	37
Febbraio	34	2	36
Marzo	26	4	30
Aprile	40	5	45
Maggio	57	67	124
Giugno	54	40	94
Luglio	49	39	88
Agosto	28	54	82
Settembre	37	58	95
Ottobre	59	56	115
Novembre	39	67	106
Dicembre	40	59	99
Totale	496	455	951



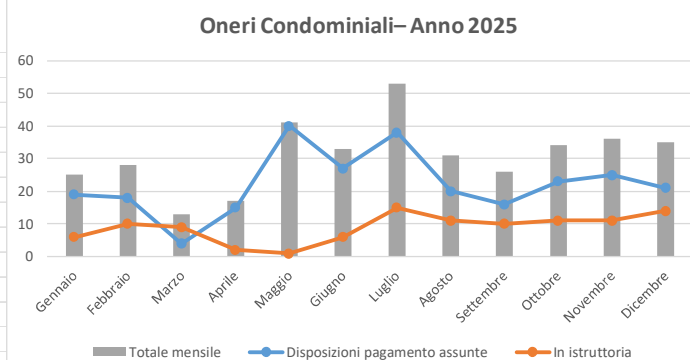


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

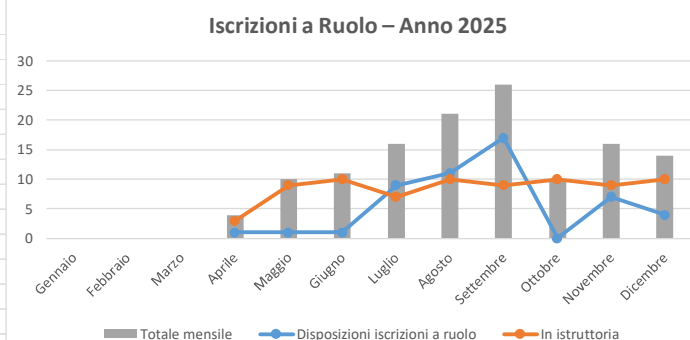
Oneri condominiali – Anno 2025

Mese	Disposizioni pagamento assunte	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	19	6	25
Febbraio	18	10	28
Marzo	4	9	13
Aprile	15	2	17
Maggio	40	1	41
Giugno	27	6	33
Luglio	38	15	53
Agosto	20	11	31
Settembre	16	10	26
Ottobre	23	11	34
Novembre	25	11	36
Dicembre	21	14	35
Totale	266	106	372



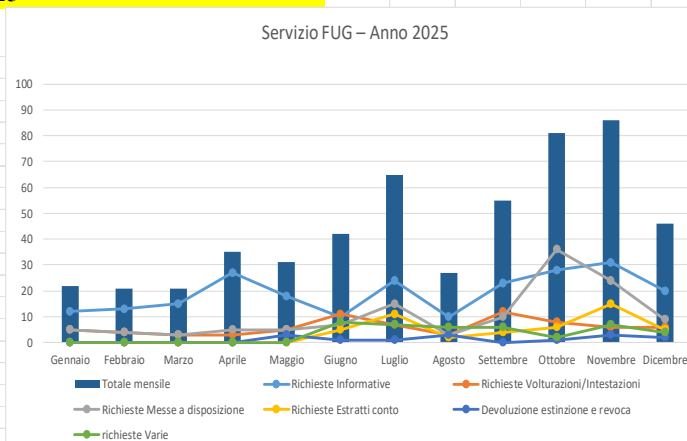
Iscrizioni a Ruolo – Anno 2025

Mese	Disposizioni iscrizioni a ruolo	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio			0
Febbraio			0
Marzo			0
Aprile	1	3	4
Maggio	1	9	10
Giugno	1	10	11
Luglio	9	7	16
Agosto	11	10	21
Settembre	17	9	26
Ottobre	0	10	10
Novembre	7	9	16
Dicembre	4	10	14
Totale	51	77	128



Servizio FUG – Anno 2025

Mese	Richieste Informative	Richieste Volturazioni/Intestazioni	Richieste Messe a disposizione	Richieste Estratti conto	Devoluzione estinzione e revoca	richieste Varie	Totale mensile
Gennaio	12	5	5	0	0	0	22
Febbraio	13	4	4	0	0	0	21
Marzo	15	3	3	0	0	0	21
Aprile	27	3	5	0	0	0	35
Maggio	18	5	5	0	3	0	31
Giugno	10	11	7	5	1	8	42
Luglio	24	7	15	11	1	7	65
Agosto	10	3	3	2	3	6	27
Settembre	23	12	10	4	0	6	55
Ottobre	28	8	36	6	1	2	81
Novembre	31	6	24	15	3	7	86
Dicembre	20	6	9	5	2	4	46
Totale	231	73	126	48	14	40	532





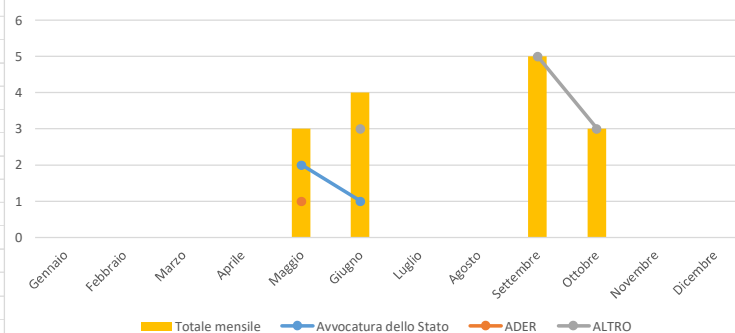
Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Note complesse varie – Anno 2025

Mese	Avvocatura dello Stato	ADER	ALTRO	Totale mensile
Gennaio				0
Febbraio				0
Marzo				0
Aprile				0
Maggio	2	1		3
Giugno	1		3	4
Luglio				0
Agosto				0
Settembre			5	5
Ottobre			3	3
Novembre				0
Dicembre				0
Totale	3	1	11	15

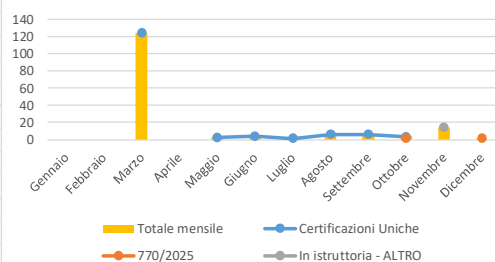
Note complesse varie – Anno 2025



Certificazione Unica e dich. 770 – Anno 2025

Mese	Certificazioni Uniche	770/2025	In istruttoria - ALTRO	Totale mensile
Gennaio				0
Febbraio				0
Marzo	124			124
Aprile				0
Maggio	2			2
Giugno	4			4
Luglio	1			1
Agosto	6			6
Settembre	6			6
Ottobre	3	1		4
Novembre			14	14
Dicembre		1		1
Totale	146	2	14	162

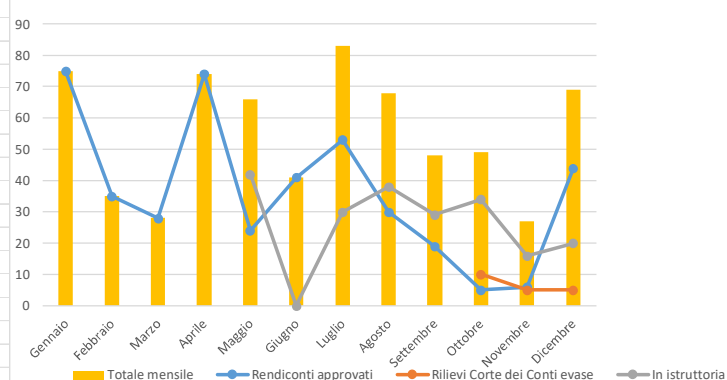
Certificazione Unica e dich. 770 – Anno 2025



Rendiconti – Anno 2025

Mese	Rendiconti approvati	Rilevi Corte dei Conti evase	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	75			75
Febbraio	35			35
Marzo	28			28
Aprile	74			74
Maggio	24	42		66
Giugno	41	0		41
Luglio	53		30	83
Agosto	30		38	68
Settembre	19		29	48
Ottobre	5	10	34	49
Novembre	6	5	16	27
Dicembre	44	5	20	69
Totale	434	20	209	663

Rendiconti– Anno 2025



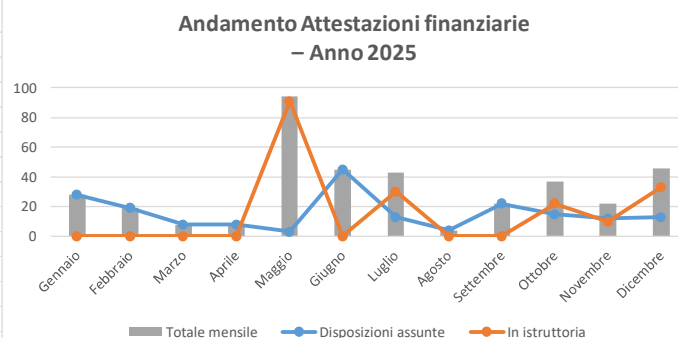


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Attestazioni finanziarie – Anno 2025

Mese	Attestazioni finanziarie	In istruttoria	Totale mensile
Gennaio	28	0	28
Febbraio	19	0	19
Marzo	8	0	8
Aprile	8	0	8
Maggio	3	91	94
Giugno	45	0	45
Luglio	13	30	43
Agosto	4	0	4
Settembre	22	0	22
Ottobre	15	22	37
Novembre	12	10	22
Dicembre	13	33	46
Totale	190	186	376



In termini quantitativi, nel 2025 sono state eseguite n. 1.218 disposizioni di pagamento, a fronte delle n. 717 registrate nell'anno precedente, con un incremento sostanziale dell'operatività del Servizio. L'intensificazione dell'attività di pagamento ha prodotto effetti positivi anche sul piano del contenzioso, determinando una significativa riduzione delle notifiche di decreti ingiuntivi rispetto all'esercizio passato.

Anno	N. disposizioni di pagamento	Variazione % su anno precedente	Importo totale (euro)	Variazione % su anno precedente
2023	529	-	9.000.000,00	-
2024	717	+35,5%	7.600.000,00	-15,6%
2025	1.219	+70,0%	14.200.000,00	+86,8%



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'andamento del numero delle disposizioni di pagamento nel triennio 2023-2025 evidenzia un significativo rafforzamento della capacità operativa del Servizio.

In particolare, il passaggio da 529 disposizioni nel 2023 a 717 nel 2024 (+35,5%) rappresenta un primo significativo incremento dell'attività, indicativo di una maggiore produttività e di un più efficace presidio delle procedure di pagamento. Nel 2025 tale tendenza si consolida in modo ancora più marcato: le disposizioni raggiungono quota 1.219, con un incremento del 70% rispetto all'anno precedente e del 130,4% rispetto al 2023. In termini assoluti, l'aumento corrisponde a 502 disposizioni in più rispetto al 2024 e a 690 in più rispetto al 2023, confermando un deciso ampliamento del volume operativo gestito dall'Ufficio.

Con riferimento al servizio di approvazione dei rendiconti, si rileva un andamento in crescita anche per tale ambito di attività, sebbene con un incremento più contenuto rispetto a quello registrato nel settore dei pagamenti. Tale dinamica deve essere letta alla luce della limitata dotazione organica, atteso che il servizio risulta attualmente assicurato da due funzionari, di cui uno impegnato contestualmente anche nelle attività connesse ai pagamenti.

Anno	Rendiconti approvati (annualità)	Variazione % su anno precedente
2023	265	-
2024	380	+43,4%
2025	444	+15,8%

Nel dettaglio, i rendiconti approvati sono passati da n. 265 nel 2023 a n. 380 nel 2024, con un incremento pari al +43,4% rispetto all'anno precedente. Nel 2025 si registra un ulteriore aumento, con n. 444 rendiconti approvati, corrispondente a una variazione del +15,8% rispetto al 2024 e del +67,5% rispetto al 2023.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Altre Attività trasversali

Formazione

Nel corso del 2025, l'attività formativa dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha rappresentato un elemento strategico per il rafforzamento della capacità amministrativa e per il consolidamento delle competenze specialistiche necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

La specificità delle attività svolte dall'Agenzia, connesse ai processi di amministrazione, gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, richiede infatti professionalità altamente qualificate e competenze multidisciplinari, non sempre rinvenibili nei tradizionali percorsi formativi delle Pubbliche Amministrazioni. In tale contesto, la programmazione formativa è stata orientata sia al potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche sia allo sviluppo delle capacità gestionali, amministrative, digitali e trasversali del personale.

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente consolidato il sistema di collaborazioni istituzionali con qualificati Atenei nazionali, attraverso la promozione di percorsi di alta formazione e specializzazione finalizzati a garantire elevati standard professionali nella gestione dei patrimoni confiscati, con particolare riguardo ai beni aziendali caratterizzati da elevata complessità gestionale e da significative ricadute economiche e sociali sui territori.

In tale ambito è stata rinnovata la convenzione quadro con l'Università "Unitelma Sapienza", finalizzata allo sviluppo di forme integrate di collaborazione scientifica, didattica e formativa nel settore dei beni sequestrati e confiscati. L'accordo ha consentito la realizzazione di specifici percorsi di qualificazione professionale rivolti sia al personale dell'Agenzia sia agli amministratori giudiziari.

Nel mese di novembre, in collaborazione con la medesima Università, è stata inoltre realizzata un'attività formativa di base rivolta a 60 neoassunti dell'Agenzia, sia in posizione di ruolo sia in assegnazione temporanea. L'iniziativa ha consentito di fornire



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ai nuovi ingressi un quadro organico delle competenze, delle procedure e delle attività istituzionali dell'ANBSC, favorendone l'efficace inserimento nel contesto lavorativo.

Sempre nell'ambito delle attività di alta formazione, cinque dipendenti dell'Agenzia hanno partecipato al Corso di Alta Formazione per amministratori giudiziari di aziende e beni sequestrati e confiscati promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, acquisendo competenze avanzate in materia economico-aziendale, giuridica e organizzativa applicate alla gestione dei patrimoni in sequestro e confisca.

L'azione amministrativa è stata altresì orientata alla valorizzazione delle opportunità formative offerte da soggetti istituzionali esterni. In tale prospettiva si colloca l'adesione al programma INPS "Valore PA", che ha consentito la partecipazione del personale a percorsi qualificati senza oneri per l'Amministrazione, nonché il sistematico ricorso all'offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che ha registrato un'ampia partecipazione del personale contribuendo in maniera significativa all'aggiornamento e al rafforzamento delle competenze professionali.

Nel corso dell'anno è stata inoltre assicurata l'attuazione degli obblighi formativi in materia di prevenzione della corruzione, con particolare attenzione al personale di nuova assegnazione, ed è stata avviata la riprogrammazione degli interventi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in un'ottica di continuità e aggiornamento.

In linea con gli obiettivi di innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, è proseguita l'adesione al programma "Syllabus", favorendo lo sviluppo diffuso delle competenze digitali e trasversali del personale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ulteriore rilievo ha assunto l'ampliamento territoriale dell'offerta formativa, realizzato mediante la stipula di accordi con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e con il Politecnico di Milano, finalizzati a garantire una maggiore accessibilità e diffusione delle opportunità di qualificazione professionale.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'investimento realizzato dall'Agenzia nel settore della formazione conferma l'attenzione riservata alla valorizzazione del capitale umano quale leva strategica per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, il miglioramento delle performance organizzative e l'innalzamento della qualità dell'azione amministrativa. Le iniziative attuate nel corso del 2025 hanno contribuito al consolidamento delle competenze interne, favorendo processi di innovazione, specializzazione e diffusione della cultura della legalità e del riutilizzo sociale ed economico dei beni confiscati.

La cooperazione internazionale

Nel corso del 2025, l'attività di cooperazione internazionale ha continuato a rappresentare un ambito strategico di intervento per l'ANBSC, in considerazione del crescente interesse manifestato da numerosi Paesi europei ed extraeuropei nei confronti del modello italiano di gestione, amministrazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il sistema italiano è oggi riconosciuto a livello internazionale quale esperienza di riferimento nel contrasto patrimoniale alle organizzazioni criminali, in ragione della capacità di coniugare efficacemente strumenti di aggressione ai patrimoni illeciti con finalità di sviluppo sociale, economico e istituzionale dei territori. In tale prospettiva, il riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati assume un rilevante valore simbolico e operativo, restituendo alla collettività beni sottratti alla criminalità e promuovendo percorsi di inclusione sociale, rigenerazione urbana, sviluppo economico e rafforzamento della fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

L'Agenzia ha pertanto proseguito le attività di diffusione delle buone pratiche italiane e di consolidamento delle relazioni istituzionali finalizzate allo scambio di competenze, esperienze operative e modelli amministrativi. A tal fine sono state intensificate le iniziative di diplomazia giuridica e tecnica, mediante incontri bilaterali, workshop specialistici e momenti di confronto, sia in presenza sia da remoto, con delegazioni straniere interessate ad approfondire il sistema italiano di gestione e destinazione dei beni confiscati.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel mese di ottobre si sono svolti incontri istituzionali con delegazioni provenienti da Brasile, Colombia e Uruguay, finalizzati ad approfondire i principali strumenti normativi e amministrativi adottati dall'Italia in materia di gestione, amministrazione e riutilizzo dei patrimoni confiscati alla criminalità organizzata.

Attraverso tali iniziative, l'ANBSC ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di interlocutore qualificato a livello internazionale nel settore del contrasto patrimoniale alla criminalità organizzata, contribuendo alla diffusione di modelli di governance improntati ai principi di legalità, trasparenza, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile dei territori

Relazioni Sindacali

Allo scopo di riconoscere e valorizzare l'apporto di tutto il personale che svolge attività che richiedono particolare competenza ed attenzione, nel corso dell'anno 2025 le Relazioni Sindacali, con le organizzazioni rappresentative e firmatarie del Comparto di contrattazione delle Funzioni Centrali (personale non dirigenziale) e dell'Area Funzioni Centrali (personale dirigente) si sono svolte in modo proficuo e costruttivo.

Nel contesto temporale di riferimento, le riunioni con le OO.SS. sono state finalizzate all'applicazione degli istituti di partecipazione contrattualmente sanciti, per corrispondere puntualmente a tutte le richieste di informazioni dalle stesse pervenute, nonché per quelle che l'Amministrazione ha inteso rendere al fine della migliore diffusione e trasparenza delle notizie di interesse del personale.

Nel mese di gennaio è stata resa l'informativa relativa al piano dei fabbisogni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 5, del CCNL comparto Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025, propedeutico alla assoluta necessità di procedere con la mobilità volontaria di 100 unità previste dall'articolo 113bis del d.lgs. n. 159/2011. Si è provveduto altresì ad informare, anche l'Area Funzioni Centrali ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 richiamato dall'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 16



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

novembre 2023, relativamente al Piano integrato di Attività e Organizzazione dell'ANBSC (PIAO) 2025- 2027.

Dal mese di marzo è stato dato avvio al confronto sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera g) del CCNL comparto Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025 e alla contrattazione sui criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto, con specifico riferimento al coworking, e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 comma 6 lettera ae) del medesimo CCNL.

Nei mesi di giugno e luglio sono state resi gli aggiornamenti sulla procedura di verifica della compatibilità finanziaria ai sensi art 40 bis, comma 2 del D. Lgs 165/2001 dell'accordo sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2023 che non aveva ancora ottenuto la prescritta certificazione e, all'esito delle indicazioni degli organi di controllo è stata sottoscritta una nuova ipotesi di accordo il 22 settembre.

Ad ottobre il tavolo sindacale per il personale non dirigenziale si è riunito, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 lettere c) e c1), per la contrattazione relativa alle progressioni economiche a valere sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, e con le OO.SS. dei dirigenti per la contrattazione del relativo Fondo di posizione e risultato per gli anni 2021 e 2022. Sono stati altresì concordati, con entrambi i tavoli di contrattazione, i criteri di ripartizione fra i medesimi delle risorse derivanti dall'art. 48 del D. Lgs. 159/2011.

Infine, nel mese di dicembre è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per la ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2024 che ha ottenuto la prescritta certificazione in data 30 dicembre 2024.

Relazioni con il pubblico, URP

Nell'anno 2025, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico ha proseguito nelle attività di monitoraggio ed implementazione dei flussi informativi interni, tra Uffici



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

centrali e quelli periferici, (*Back Office*), ai fini della valorizzazione dei dati detenuti dall'Amministrazione, per la migliore proattività e più ampia fruizione, trasparenza ed accessibilità da parte di cittadini ed utenti.

Quanto sopra, tenendo conto in particolare dell'esigenza di utilizzare processi comunicativi flessibili in grado di adattarsi ai cambiamenti normativi ed adeguati a rendere il cittadino partecipante attivo, nonché della necessità di eliminare dispersioni di tempo e di ottimizzare tempi e risorse degli Uffici in un'ottica di conoscenza condivisa degli Open Data e delle missioni istituzionali, da parte della collettività. In esito alle azioni di monitoraggio messe in atto, come previsto dall'art. 3 comma 2, della Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica del 7 febbraio 2002, in riferimento agli argomenti trattati, sono state adottate misure e procedure di sviluppo organizzativo dell'Ufficio, volte a favorire connessioni a rete nella consultazione dei referenti interni; a progettare nuovi meccanismi di relazione con i portatori di interesse, promuovendo la diffusione di una cultura della comunicazione e della tutela dell'effettivo esercizio dei diritti di accesso e di partecipazione civica.

A tal fine, sono state implementate le azioni di raccordo dei due elementi portanti ed ambiti di competenza, tra loro complementari, allineati e funzionalmente integrati, in una prospettiva di interazione continua: il front office, quale momento di raccolta di feedback e di ricezione delle istanze dei cittadini; il back office, inteso quale workshop, ovvero laboratorio di progettazione e di elaborazione di elementi conoscitivi "di ritorno", oltreché di realizzazione di proficui interventi di analisi della reportistica e di validazione delle prassi di lavoro, di presidio dei canali informativi interni.

Con particolare riferimento alle attività di Back office, è stato rafforzato il rapporto di collaborazione attraverso la coordinazione e lo "*scambio interattivo*" di elementi, pareri e notizie basati sulla costante cooperazione tra Aree ed Uffici dell'Agenzia mediante procedure partecipative e codificate di verifica, tese ad agevolare la comunicazione interna quale attività fondamentale, funzionale a consentire la puntuale conoscenza di tutte le informazioni, le notizie e gli atti necessari, e proiettata ad una reale percezione di aumento del valore aggiunto della governance dei processi di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

trasmissione pubblica documentale, secondo i declinati principi nazionali di trasparenza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati.

Per la trattazione di richieste inerenti agli uffici periferici, sedi secondarie e uffici aziende, con aggiornate modalità operative sono state promosse procedure di decentramento delle competenze, con maggiore coinvolgimento dei Dirigenti e del personale addetto, con contestuale aggiornamento dell'Ufficio URP e della banca dati in sede centrale, in grado di consolidare nel tempo una conoscenza condivisa.

Attraverso la rete dei Referenti, tutte le articolazioni hanno garantito una costante corrispondenza informativa e documentale, consentendo entro i tempi previsti sollecite ed esaurienti risposte su procedimenti amministrativi, nonché accurati rapporti in caso di eventuali segnalazioni o doglianze. Per le richieste di tipo specialistico, l'esito finale è stato fornito con diretto riscontro ai richiedenti, tramite gli Uffici e le Sedi competenti. Il ruolo della comunicazione interna, nell'ambito del Back office, è stato inteso quale fattore di efficacia dell'URP, idoneo a supportare efficientemente la comunicazione esterna ed a ridurre i tempi intercorrenti tra il momento decisionale e quello operativo, garantendo la tempestività dei servizi,

Con esaustivo riscontro telematico, sono state evase le istanze di accesso civico generalizzato, così come le richieste di informazioni ed istanze di accesso agli atti ai sensi della legge 241 del 1990. Per le richieste di accesso civico generalizzato (FOIA), la trasparenza è stata intesa in termini di accessibilità totale dei dati -secondo i criteri del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa postulati dalla Costituzione Italiana- e di Accountability, ovvero di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi in un'ottica di Open Government e di rafforzamento dei rapporti di fiducia nei confronti dei cittadini.

Le attività di monitoraggio del valore generato, la collaborazione in maniera coordinata, dinamica e modulare, e lo sviluppo dell'interoperabilità tra le articolazioni dell'Amministrazione e l'URP hanno assicurato la piena integrazione delle tecnologie nei processi operativi e nella cooperazione nei procedimenti trasversali di funzionamento interno, con incremento delle competenze digitali, a supporto della



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

produttività. Nello stesso tempo, il circuito informativo approntato grazie a buone pratiche di reingegnerizzazione ed automazione procedimentale, ha consentito la riprogettazione e realizzazione di futuri interventi di adeguamento della comunicazione pubblica, di attivazione dei canali di ascolto e di rilevamento della *customer satisfaction*, ai fini della valorizzazione dei contenuti ed all'estensione delle capacità di risposta, per la migliore restituzione agli *stakeholders*.

La comunicazione in modo proattivo con gli *stakeholders*, attraverso la diffusione di una conoscenza condivisa, di cultura del risultato e di ottimale fruizione delle informazioni, ha confermato il ruolo promozionale, di orientamento e di mediazione dell'URP, consentendo il raggiungimento di un'elevata performance dei flussi informativi anche interni all'Agenzia.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

II° SEZIONE

Il Conto consuntivo 2025

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2025, redatto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234 *“Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* nonché dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”*, si compone dei seguenti documenti:

il **conto del bilancio**, che evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti: il rendiconto finanziario decisionale e il rendiconto finanziario gestionale;

- a) il **conto economico**, corredato dal **quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti**;
- b) **lo stato patrimoniale**;
- c) **la relazione sulla gestione e la nota integrativa**;

Costituiscono, altresì, allegati al rendiconto generale:

- d) **la situazione amministrativa**;
- e) **l'elenco dei residui attivi e passivi**;
- f) **la relazione del Collegio dei revisori dei conti**.

Inoltre, ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (art. 7, comma 3, art. 9, comma 1 e art. 11, comma 1), costituisce un ulteriore allegato al presente documento contabile anche:

- g) **la classificazione della spesa per missioni e programmi**.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il Conto del bilancio

Il bilancio dell'Agenzia è stato redatto nel rispetto dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili introdotti, come noto, dall'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per le amministrazioni pubbliche e ai sensi degli artt. 2 e 14 del citato Regolamento D.P.R. 234/2011 nonché dell'art. 24 del DPR n. 97 del 2003; la gestione delle spese a carattere strumentale, comuni a più servizi amministrativi o produttivi, è affidata a un'unica struttura, quale la Direzione Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE), al fine di realizzare economie di scala ed evitare duplicazioni di strutture.

Già dall'anno 2019 l'Agenzia si è avvalsa del sistema contabile informatico **“Sicoge Enti”** messo a disposizione dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che supporta i processi amministrativo-contabili delle Pubbliche Amministrazioni, in linea con quanto previsto dal citato d.P.R. n. 97.

L'Agenzia, infatti, ha provveduto alla migrazione dei propri dati finanziari ed economico-patrimoniali dalla vecchia piattaforma informatica, a titolo oneroso, a quella a titolo gratuito, Sicoge Enti, messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (Mef) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Sono, inoltre, in corso interlocuzioni con i referenti del Mef per l'adozione di ulteriori implementazioni al fine di consentire all'Agenzia una progressiva gestione maggiormente rispondente alle esigenze rilevate.

L'Agenzia, inoltre, ha inoltrato al Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro con nota prot. n. 20176 del 10/03/2026 la proposta del nuovo Regolamento per la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dalla legge di riordino del 2017, con la separazione finanziaria e contabile delle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati da quelle concernenti la gestione dell'Ente; ciò, allo scopo di recepire le modifiche normative e regolamentari recentemente intervenute in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia (quali la legge n. 161/2017, la legge n. 132/2018 nonché da ultimo, il nuovo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Regolamento di organizzazione, il d.P.R. n. 118/2018, che ha disciplinato “l'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia”) nonché di adeguare il proprio sistema contabile al processo di armonizzazione, degli schemi di bilancio e alle relative regole contabili; tale documento è di grande rilevanza al fine del perseguimento dell'obiettivo di “Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili”.

L'adeguamento del sistema informativo-contabile che si ispira ai principi del d.P.R. n. 97 del 2003, prevede un nuovo schema di bilancio, nonché il piano dei conti integrato di cui al d.P.R. n. 132 del 2013, piano dei conti comunque già in essere con l'applicazione del nuovo sistema informativo.

In particolare, il nuovo regolamento dovrà necessariamente tenere conto dei principi e delle regole che verranno definite con le disposizioni di pari rango in corso di definizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera b, del citato decreto legislativo n. 91 del 2011, che riguardano l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche.

Ciò al fine di rendere il più possibile coerente le norme di contabilità che regolano il funzionamento dell'Agenzia con la programmazione, gestione e rendicontazione inerenti gli interventi di finanza pubblica.

L'emanando Regolamento, strutturato in tre distinti capitoli (il primo riguarda l'amministrazione e la contabilità dell'Ente in conformità del D.P.R. 97/2003; il secondo riguarda le gestioni separate, contabili e finanziarie afferenti ai beni confiscati e sequestrati, immobili e mobili, alle aziende e ai beni aziendali, ai beni mobili registrati e alle risorse finanziarie; il terzo è inerente le procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita) sostituirà l'attuale Regolamento, D.P.R. 234/2011.

Inoltre, è necessario evidenziare che la Riforma 1.15 del PNRR dell'Italia - denominata “Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *Accrual*” - prevede che tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, introducano principi, regole (standard contabili ITAS), e modalità e tempi relativi all'adozione, della contabilità *Accrual*.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 (Allegato 1), anche l'Agenzia è stata assoggettata agli adempimenti della fase pilota, di cui alla *milestone* M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 3 e 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024.

L'adozione dell'atto organizzativo per la gestione di attività e risorse, unita al nuovo Regolamento di contabilità, darà il via a una nuova struttura del Bilancio in Centri di Responsabilità garantendo così coerenza all'organizzazione dell'Agenzia articolata in quattro Direzioni Generali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Gestione della competenza

Nella seguente tabella sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario, opportunamente messe a confronto con i dati relativi al precedente quadriennio e che saranno oggetto di puntuale risultanza:

	Somme accertate / impegnate nel 2021	Somme accertate / impegnate nel 2022	Somme accertate / impegnate nel 2023	Somme accertate / impegnate nel 2024	Somme accertate / impegnate nel 2025
ENTRATE					
Entrate per trasferimenti correnti	14.839.549,00	17.977.374,00	18.725.502,42	21.301.935,00	21.433.121,00
Entrate extratributarie	366.600,43	11.509,18	289.432,79	533.901,55	1.183.566,52
Totale entrate correnti	15.206.149,43	17.988.883,18	19.014.935,21	21.835.836,55	22.616.687,52
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate al netto delle partite di giro	15.206.149,43	17.988.883,18	19.014.935,21	21.835.836,55	22.616.687,52
Entrate per partite di giro	2.786.309,21	3.556.876,84	4.736.430,68	4.881.231,26	5.042.475,67
TOTALE ENTRATE	17.992.458,64	21.545.760,02	23.751.365,89	26.717.067,81	27.659.163,19
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>		<i>2.384.822,53</i>	<i>1.766.118,68</i>		
TOTALE A PAREGGIO	17.992.458,64	23.930.582,55	25.517.484,57	26.717.067,81	27.659.163,19
USCITE					
Uscite correnti	10.678.865,14	17.642.518,84	16.408.140,77	15.181.500,24	19.769.754,24
Uscite in conto capitale	746.075,31	2.731.186,87	4.372.913,12	3.126.264,80	2.491.986,83
Totale uscite al netto delle partite di giro	11.424.940,45	20.373.705,71	20.781.053,89	18.307.765,04	22.261.741,07
Uscite per partite di giro	2.786.309,21	3.556.876,84	4.736.430,68	4.881.231,26	5.042.475,67
TOTALE USCITE	14.211.249,66	23.930.582,55	25.517.484,57	23.188.996,30	27.304.216,74
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>	<i>3.781.208,98</i>			<i>3.528.071,51</i>	<i>354.946,45</i>
TOTALE A PAREGGIO	17.992.458,64	23.930.582,55	25.517.484,57	26.717.067,81	27.659.163,19



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'esercizio 2025 registra un minore avanzo di competenza di euro 354.946,45 rispetto al 2024 (euro 3.528.071,51), riconducibile alle maggiori spese sostenute per il personale, per effetto del progressivo ingresso di nuovo personale nel corso dell'anno, con conseguente consolidamento di alcune voci di spesa di funzionamento correlate.

Si riportano di seguito alcune voci di conto, di importo più significativo, suddivise tra quelle che nel corso del 2025 hanno registrato un incremento e quelle che hanno subito una contrazione rispetto all'esercizio precedente che saranno di seguito dettagliatamente motivate.

Voci in aumento:

- U.1.03.02.05.007 Spese di condominio con un incremento di euro 139.827,98;
- U.1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili con un incremento di euro 94.547,25;
- U.1.03.02.07.004 Noleggi di hardware con un incremento di euro 310.699,48.
- U.1.03.02.07.006 Licenze d'uso per software con un incremento di euro 76.920,32;
- U.1.03.02.13.001 Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza con un incremento di euro 23.249,54;
- U.1.03.02.19.006 Servizi di sicurezza con un incremento di euro 226.106,37;
- U.1.03.02.19.010 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT con un incremento di euro 563.869,52;
- U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva con un incremento di euro 143.852,47.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Voci in diminuzione:

- U.1.03.02.02.001 Rimborso per viaggio e trasloco con una diminuzione di euro 39.955,47;
- U.1.03.02.05.004 Energia elettrica con una diminuzione di euro 35.457,29;
- U.1.03.02.07.999 Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c. con una diminuzione di euro 44.190,74;
- U.1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia con una diminuzione di euro di 34.542,40;
- U.1.03.02.17.002 Oneri per servizio di tesoreria con una diminuzione di euro 17.465,76;
- U.2.02.01.06.001 Macchine per ufficio con una diminuzione di euro 187.410,60.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

LE ENTRATE

La previsione definitiva delle entrate per l'esercizio 2025, al netto delle partite di giro, è pari ad euro **23.911.425,54**. A fronte di accertamenti, al netto delle partite di giro, per euro **22.616.687,52** sono stati riscossi in conto competenza euro **22.616.687,52**. Non sussistono, pertanto, residui attivi dell'esercizio di competenza.

Entrate	Previsioni definitive al 31/12/2025	Somme accertate al 31/12/2025	Grado di realizzazione Entrate %	Incidenza su Entrate al netto delle partite di giro %	Somme riscosse in c/competenza nel 2025	Somme rimaste da riscuotere in c/competenza = Residui attivi della gestione 2025
	(A)	(B)	(B - A)			
Trasferimenti correnti	22.515.397,00	21.433.121,00	-4,81	94,77	21.433.121,00	0,00
Entrate extratributarie	1.396.028,54	1.183.566,52	-15,22	5,23	1.183.566,52	0,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate al netto delle partite di giro	23.911.425,54	22.616.687,52	-5,41		22.616.687,52	0,00
Partite di giro	5.244.349,43	5.042.475,67	-3,85		4.971.755,35	70.720,32
Totale Entrate	29.155.774,97	27.659.163,19	-5,13	100,00	27.588.442,87	70.720,32

Entrate per trasferimenti correnti

Il totale delle previsioni definitive delle entrate correnti 2025 è pari ad euro 22.515.397,00, di cui somme accertate e interamente riscosse euro 21.433.121,00.

L'incremento delle risorse ordinarie disponibili per il 2025, rispetto ai 21.301.935,00 euro del 2024, deriva in parte dalle assegnazioni destinate alla copertura finanziaria degli oneri contrattuali e dei miglioramenti economici del personale.

Di seguito si evidenziano, nello specifico, le voci di conto interessate, accertate e riscosse:

- euro **21.433.121,00**, accertate e riscosse, alla voce di conto E.2.01.01.01.001.001 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato", iscritto sul capitolo 2962 del bilancio di spesa del Ministero dell'Interno, in qualità di contributo ordinario all'Agenzia per il suo funzionamento. In particolare, l'assegnazione su indicata



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

comprende oltre che l'assegnazione del contributo ordinario pari a euro 21.083.839,00, anche la somma di euro 349.282,00 così suddivisa:

- 179.394,00 di cui una quota, pari a euro 149.804,00, per incrementi tabellari previsti dal CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali per il triennio 2022-2024, ed un'altra, pari a 29.590,00, per l'indennità di vacanza contrattuale anno 2025 del personale non dirigente e dei dirigenti;
- 169.888,00 di cui una quota, pari a euro 39.778,00, per incremento degli stipendi tabellari dei dirigenti di prima e seconda fascia, e un'altra, pari a euro 130.110,00, per incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia per gli anni 2024 e 2025;

Si precisa che il suddetto contributo ordinario per effetto finanziario riveniente dalla Legge del 30/12/2024 n. 207 (LB 2025/2027) ha subito un ulteriore taglio lineare sul piano gestionale 2 del succitato capitolo, pari a euro 61.397,00 (nel 2024 il taglio lineare è stato pari a euro 32.618,00).

Entrate extratributarie

Le previsioni delle entrate extratributarie definitive, iscritte in bilancio al Titolo II, ammontano a euro **1.396.028,54**, di cui accertate e interamente riscosse per euro 1.183.566,52, così specificate:

- alla voce di conto E.3.05.02.03.001 *“Entrate da rimborsi, recuperi di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali?”* è stata accertata la somma complessiva di euro **101.432,49** a titolo di rimborso del trattamento economico stipendiale e relativi oneri riflessi anticipati dall'Agenzia per i dipendenti di ruolo che prestano servizio in posizione di comando presso altre Amministrazioni Pubbliche (*comandati out*).
- alla voce di conto E.3.05.02.03.005 *“Entrate da rimborsi, recuperi di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese?”* è stata accertata e riscossa la somma complessiva di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

euro **387,03** a titolo di rimborso di somme per conguagli derivanti dalla scadenza annuale alcuni contratti.

- alla voce di conto E.3.01.03.01.001 *“Diritti reali di godimento”*, è stato effettuato l'accertamento e la riscossione per euro **1.081.747,00**, quali introiti da autofinanziamento per le annualità 2022, pari a euro 518.231,00, e per l'annualità 2023, pari a euro 563.516,00, come da presupposti normativi previsti dall' articolo 48 comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011. In particolare, la normativa vigente, prevede che l'Agenzia, *“previa autorizzazione del Ministro dell'Interno”*, possa utilizzare *“per finalità economiche”* i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato, e *“I proventi derivanti dall'utilizzo”* di tali beni *“affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia”* (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011). Successivamente, il decreto legge n. 113/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2018, ha esteso la possibilità d'impiego dei proventi da autofinanziamento con la previsione che essi possano essere utilizzati, in quota non superiore al 30%, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa con lo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia, stabilendo comunque che la misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa - da definirsi con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dell'Agenzia - non può essere superiore al 15% della componente variabile della retribuzione accessoria in godimento da parte del predetto personale.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Entrate in conto capitale

Le entrate di parte capitale sono pari a zero e, pertanto, non si registrano per l'anno di competenza tali entrate.

Entrate per conto terzi e partite di giro

- alla voce di conto E.9.02.99.99.999.001 *“Partite di giro correttive”* è stata accertata e riscossa la somma complessiva di euro **973.113,04** costituita principalmente dall'assegnazione di euro 950.000,00 da parte del MEF ai sensi dell'articolo 44 al comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), che delinea la modalità di copertura da parte dell'Agenzia delle spese occorrenti per la gestione dei beni prevedendo che - nell'ipotesi d'incapienza delle risorse della procedura nel cui ambito detti beni ricadono - al finanziamento di tali spese, provveda l'Erario mediante il sistema dell'apertura di credito. Si precisa che anche il suddetto contributo ha subito un taglio del 5% (nel 2024 l'importo era di euro 1.000.000,00) per effetto dalla Legge del 30/12/2024 n. 207 (LB 2025/2027).

Inoltre, in tale voce di conto sono confluite le somme di cui all'articolo 48 comma 10 bis del D.lgs. n.159 del 2021 il quale prevede che *“Il 10 per cento delle somme ricavate dalla vendita dei beni immobili confluisce in un fondo, istituito presso il Ministero dell'interno, per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni trasferiti per finalità istituzionali o sociali...”*. Considerando che tale disposto normativo non riferisce la competenza dell'Agenzia per la disposizione delle somme menzionate, al riguardo, sono state attivate interlocuzioni con il Ministero dell'Interno per definire la competenza in merito alla gestione dei citati fondi finalizzati a sostenere spese per la manutenzione dei beni confiscati trasferiti dall'Agenzia agli enti territoriali.

Analoghe interlocuzioni sono in corso con il Ministero dell'Interno riguardo all'applicazione dell'art. 48 comma 10, *“Il 90 per cento delle somme ricavate dalla vendita di cui al comma 5, al netto delle spese per la gestione e la vendita degli stessi, affluiscono al Fondo Unico Giustizia per essere riassegnate, previo versamento all'entrata del bilancio dello Stato, nella misura del quaranta per cento al Ministero dell'interno, per la tutela della sicurezza pubblica e per il soccorso*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

pubblico, nella misura del quaranta per cento al Ministero della giustizia, per assicurare il funzionamento ed il potenziamento degli uffici giudiziari e degli altri servizi istituzionali e, nella misura del venti per cento all'Agenzia, per assicurare lo sviluppo delle proprie attività istituzionali, in coerenza con gli obiettivi di stabilità della finanza pubblica”, in quanto non risultano, allo stato attuale, trasferimenti a favore di questa Agenzia.

Le “Entrate per conto terzi e partite di giro - Titolo IV” sono analiticamente rappresentate per voci di conto nella seguente tabella.

	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Accertate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
4 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro							
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.584.000,00	-	-	1.584.000,00	1.345.273,90	70.694,92	1.415.968,82
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.692.000,00	-	-	1.692.000,00	1.678.557,42	-	1.678.557,42
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	696.000,00	133.075,32	-	829.075,32	829.075,32	-	829.075,32
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	-	136.334,56	1.713,81	134.620,75	134.620,75	-	134.620,75
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	14.400,00	-	-	14.400,00	-	-	-
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	-	-	10.000,00	3.974,60	25,40	4.000,00
Altre entrate per partite di giro diverse	-	-	-	-	-	-	-
Partite di giro correttive	950.000,00	23.113,04	-	973.113,04	973.113,04	-	973.113,04
Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	5.355,24	2.231,35	446,27	7.140,32	7.140,32	-	7.140,32
Totale	4.951.755,24	294.754,27	2.160,08	5.244.349,43	4.971.755,35	70.720,32	5.042.475,67



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

LE USCITE

Le previsioni definitive relative alle uscite per l'esercizio 2025, al netto delle partite di giro, risultano essere pari a euro **28.623.585,54**, di cui impegnate per euro **22.261.741,07** e pagate per euro **14.135.723,06**.

Sono rimaste da pagare per l'esercizio di competenza somme pari ad euro **8.126.018,01**.

Uscite	Previsioni definitive al 31/12/2025	Somme impegnate al 31/12/2025	Grado di realizzazione Uscite %	Incidenza su Uscite al netto delle partite di giro %	Somme pagate in c/competenza nel 2025	Somme rimaste da pagare in c/competenza = Residui passivi della gestione 2025
	(A)	(B)	(B - A)			
Uscite correnti	24.561.779,68	19.769.754,24	-19,51	88,81	12.429.084,97	7.340.669,27
Uscite in conto capitale	4.061.805,86	2.491.986,83	-38,65	11,19	1.706.638,09	785.348,74
Totale uscite al netto delle partite di giro	28.623.585,54	22.261.741,07	-22,23		14.135.723,06	8.126.018,01
Partite di giro	5.244.349,43	5.042.475,67	-3,85		3.860.828,92	1.181.646,75
Totale Uscite	33.867.934,97	27.304.216,74	-19,38	100,00	17.996.551,98	9.307.664,76

Analisi dei Residui delle Spese di parte corrente

Per quanto riguarda le **spese correnti**, l'Ente registra un residuo complessivo pari a **7.340.669,27 euro**. Le voci di conto più significative si dividono sostanzialmente in due macro-ambiti: la gestione del personale e la transizione digitale.

Sul fronte del **personale dipendente**, la spesa principale residua ammonta a **2.671.786,38 euro** ed è quasi interamente legata agli impegni per il Fondo risorse decentrate 2024.

La conservazione a residui delle somme destinate alla contrattazione decentrata del personale è giustificata dalla complessa articolazione dell'iter di certificazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024: è stato certificato dai Revisori che hanno attestato la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e ha avuto corso solo a partire dal 30/12/2025. Di conseguenza, il perfezionamento del relativo impegno di spesa è



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

avvenuto a ridosso della chiusura dell'anno, determinando la formazione di residui passivi, conservati, per consentire le successive operazioni di liquidazione avvenute nei primi mesi dell'esercizio finanziario 2026.

Tale macro-importo si suddivide specificatamente in:

- **1.076.596,60 euro** (voce *U.1.01.01.01.004.002*) destinati a indennità e altri compensi per il personale non dirigente a tempo indeterminato;
- **480.376,91 euro** (voce *U.1.01.02.01.001*) per i relativi contributi obbligatori;
- **177.762,17 euro** (voce *U.1.02.01.01.001*) per il versamento dell'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive).

Altro maggiore residuo di spesa corrente è riveniente dal **Processo di Migrazione dei servizi digitali, dei dati e delle applicazioni delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC)** verso l'infrastruttura *del Polo Strategico Nazionale*. In questo contesto, i residui più consistenti si concentrano su tre voci di conto:

- **386.744,47 euro** (voce *U.1.03.02.07.004*) per i noleggi di hardware;
- **540.153,34 euro** (voce *U.1.03.02.19.006*) per i servizi di sicurezza;
- **1.201.524,22 euro** (voce *U.1.03.02.19.010*) per prestazioni professionali e consulenze in ambito ICT.

Analisi dei Residui delle Spese in Conto Capitale

Per quanto riguarda invece le **spese in conto capitale**, il residuo totale è pari a euro **785.348,74**, interamente assorbito da due soli interventi:

- Il primo riguarda l'ammodernamento delle dotazioni strumentali dell'Ente, con un impegno di **90.000,00 euro** per l'acquisto di **macchine per ufficio**. Nello specifico, trattasi dell'acquisto di notebook e accessori per i neoassunti che prenderanno servizio in Agenzia, oltre che a sostituire i vecchi personal computer ormai obsoleti.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Il secondo intervento, decisamente più corposo, pari a euro **695.348,74** (voce U.2.02.03.02.001) è destinato allo **sviluppo software e alla manutenzione evolutiva**. Anche questa voce è strettamente legata e strumentale al già citato *Processo di Migrazione dei servizi digitali verso il Polo Strategico Nazionale*.

Volume complessivo degli impegni di spesa

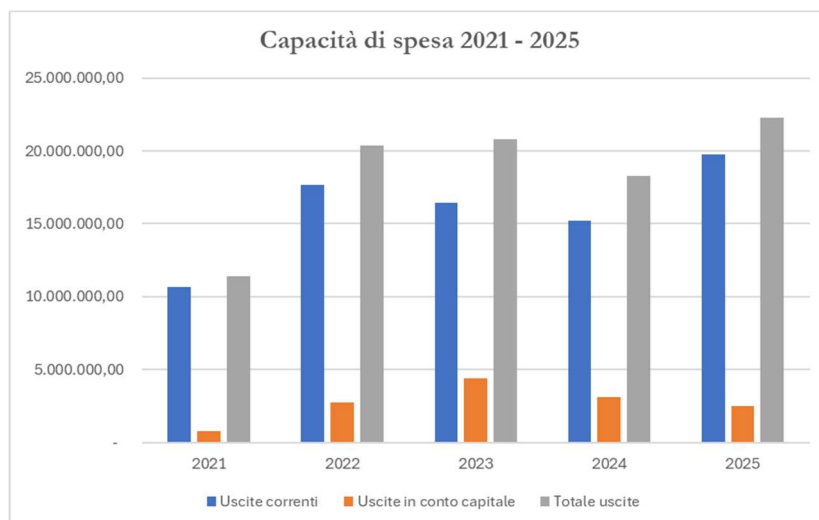
Come si evince dalla tabella che segue che illustra l'ultimo quinquennio, la rilevante attività svolta nel corso dell'anno nell'ottica del potenziamento dell'Agenzia in termini di organico e relative spese di funzionamento ha determinato un conseguente aumento della stessa per le spese correnti e una contrazione per quelle di investimento anche in considerazione del disimpegno di euro 1.370.000,00 operato per la manutenzione straordinaria riguardante l'edificio sito in Roma, via A. Cesalpino n. 12 (oggetto di confisca definitiva e mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava, nel patrimonio indisponibile dello Stato quale futura sede dell'ANBSC ai sensi dell'art. 110 del Codice Antimafia, come da Determinazione del Direttore n. 23/2018) che è stato successivamente destinato al Consiglio Superiore della Magistratura, come disposto dalla nota dell'Agenzia del Demanio (prot. n. 81523 del 29/10/2025) e dalla deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo dell'ANBSC del 30/10/2025, in ragione della preminente finalità di interesse pubblico da esso rappresentata.

Impegni	2021	2022	2023	2024	2025
Uscite correnti	10.678.865,14	17.642.518,84	16.408.140,77	15.181.500,24	19.769.754,24
Uscite in conto capitale	746.075,31	2.731.186,87	4.372.913,12	3.126.264,80	2.491.986,83
Totale Uscite	11.424.940,45	20.373.705,71	20.781.053,89	18.307.765,04	22.261.741,07



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



A fronte delle previsioni definitive delle uscite per l'esercizio 2025, al netto delle partite di giro, risultanti pari a euro 28.623.585,54 sono stati impegnati complessivi euro 22.261.741,07, cui corrispondono per le uscite correnti le principali macrovoci rispetto al 2024 riportate di seguito:

Reddito da lavoro dipendente: l'incremento è trainato dalla prosecuzione del piano di potenziamento e riorganizzazione dell'Agenzia che ha visto l'organico salire nell'ultimo quinquennio dalle 143 unità del 2021 alle 244 unità del 2025, con un incremento di unità di personale pari a circa il 70%.

Acquisto beni e servizi: in linea con l'ampliamento della struttura organizzativa, anche tale voce mostra una crescita proporzionale, muovendosi da euro 3.728.322,81 del 2024 a euro 4.968.924,97, per garantire il pieno supporto operativo al nuovo personale in servizio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente: da euro 693.073,15 del 2024 si attestano a euro 886.861,12.

Altre spese correnti che da euro 1.007.490,33 del 2024 si attestano a euro 1.017.263,93 principalmente per la quota di contributi da corrispondere agli Enti e Associazioni aggiudicatari dell'istruttoria pubblica finalizzata all'utilizzo di tali risorse per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

n. 160).

Uscite in conto capitale: si è operato un contenimento dei costi complessivamente ammontanti a euro 2.491.986,83 a fronte di 3.126.264,80 dell'esercizio precedente. La voce di spesa principalmente interessata riguarda gli interventi per lo "Sviluppo software manutenzione evolutiva" per euro 2.400.791,47.

Di seguito sono esposte analiticamente le voci di spesa più significative che hanno caratterizzato sia le uscite correnti che in conto capitale.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite correnti

Uscite per il personale in attività di servizio

Come è possibile rilevare dalle tabelle che seguono e dalla relativa rappresentazione grafica, si evidenzia la prosecuzione del processo di potenziamento e di riorganizzazione dell'Agenzia, con un andamento complessivamente crescente delle unità di personale in servizio rispetto all'esercizio precedente, così come esposto nella parte descrittiva delle principali attività gestionali della Direzione Generale per gli affari generali e del personale.

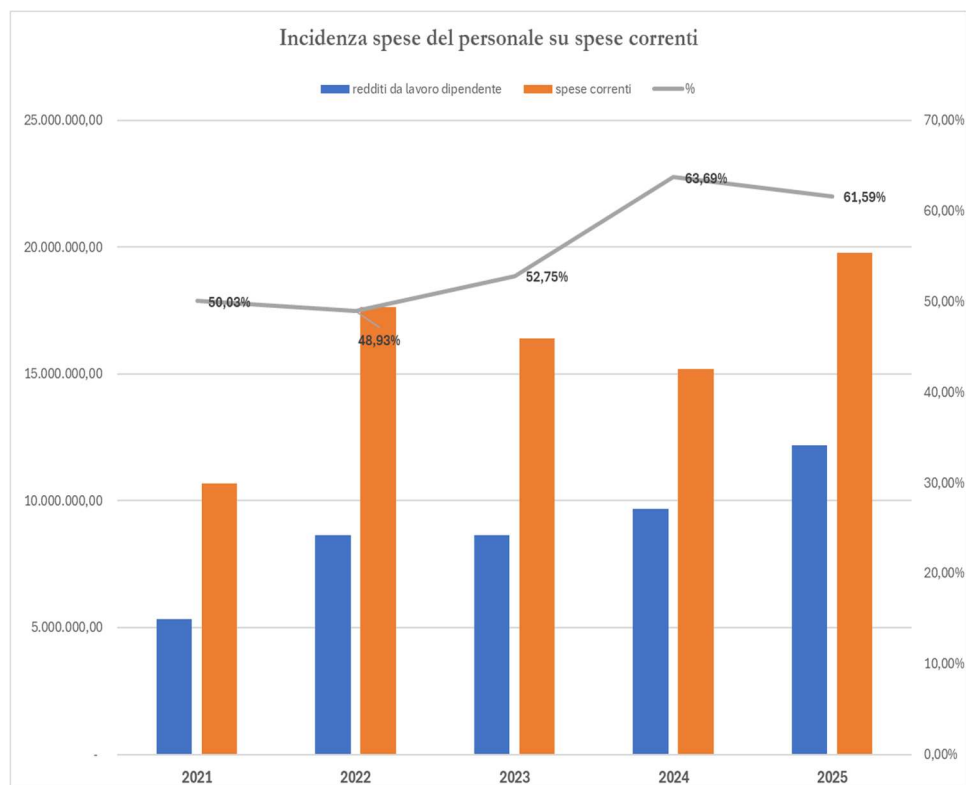
Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
1.2 - Redditi da lavoro dipendente							
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	767.000,00	126.490,88	0,00	893.490,88	814.699,44	0,00	814.699,44
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	6.537.000,00	125.673,29	0,00	6.662.673,29	5.084.206,55	173.165,46	5.257.372,01
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1.001.000,00	0,00	0,00	1.001.000,00	596.918,80	122.364,32	719.283,12
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	1.057.000,00	20.246,10	0,00	1.077.246,10	520.315,05	546.558,43	1.066.873,48
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	1.499.000,00	145.649,27	0,00	1.644.649,27	142.787,75	1.076.596,60	1.219.384,35
Buoni pasto	425.000,00	0	0,00	425.000,00	78.258,12	269.876,35	348.134,47
Altre spese per il personale n.a.c.	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	8.115,35	2.848,31	10.963,66
Contributi obbligatori per il personale	3.166.000,00	120.150,63	0,00	3.286.150,63	2.254.818,86	480.376,91	2.735.195,77
Contributi previdenza complementare	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.797,92	0,00	3.797,92
Totale	14.607.000,00	538.210,17	0,00	15.145.210,17	9.503.917,84	2.671.786,38	12.175.704,22

Spese per il personale	2021	2022	2023	2024	2025
Numero unità in servizio	143	208	194	224	244
Redditi da lavoro dipendente	5.342.339,99	8.633.189,93	8.655.384,99	9.669.698,69	12.175.704,22



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Al 31 dicembre 2025 le unità di personale in servizio presso l'Agenzia risultano pari a n. 244 unità, di cui n. 19 dirigenti e n. 225 unità di personale non dirigenziale.

Il personale inquadrato nei ruoli risulta così composto: n. 13 unità di personale dirigenziale e n. 169 unità di personale non dirigenziale di cui 137 funzionari e n. 32 assistenti.

In base all'attuale quadro normativo - costituito dagli artt. da 113 a 113-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come integrati e modificati dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, dal decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, nonché dall'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 - la dotazione organica dell'Agenzia è stata inizialmente incrementata da 30 a 200 unità complessive, ripartite tra le diverse qualifiche dirigenziali e non dirigenziali, e successivamente elevata da 200 a 300 unità.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel corso dell'esercizio 2025, la Direzione ha operato nel quadro del progressivo consolidamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, con particolare riferimento agli effetti derivanti dall'ampliamento della dotazione organica e dalla necessità di assicurare la sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Considerata la mancata copertura di parte dei posti in organico, nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di reclutamento e di acquisizione del personale, anche attraverso il completamento delle procedure di mobilità e delle procedure concorsuali attivate ai sensi della normativa vigente.

In particolare, sono state gestite le procedure di mobilità e reclutamento del personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 113-bis del d.lgs. n. 159/2011 e dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, nonché le attività connesse all'immissione in servizio delle unità acquisite attraverso le procedure concorsuali bandite nell'ambito del sistema RIPAM e coordinate con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Anche nel corso del 2025, in aggiunta al personale di ruolo, si è fatto ricorso alla disposizione di cui al comma 4-ter dell'articolo 113-bis del d.lgs. n. 159 del 2011, che consente all'Agenzia di avvalersi di un'aliquota non superiore a 100 unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo, e nei limiti complessivi della stessa quota, di 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare, assicurando il supporto operativo alle strutture dell'Agenzia.

Alla data del 31 dicembre 2025 erano presenti in Agenzia complessivamente n. 56 unità di personale non dirigenziale in comando, di cui n. 24 appartenenti all'area dei Funzionari, n. 13 all'area degli Assistenti e n. 19 unità appartenenti alle Forze di Polizia.

Parallelamente, la Direzione ha assicurato l'attuazione delle misure di contenimento della spesa introdotte dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, con particolare riferimento alla revisione della dotazione organica. In tale ambito è stata disposta la riduzione dell'Area degli Assistenti da n. 47 a n. 44 unità, quale misura di razionalizzazione della spesa e di riequilibrio degli assetti organizzativi.

Per quanto concerne il personale dirigenziale, la copertura dell'organico dell'Agenzia è passata, nel corso del 2025, a n. 13 unità rispetto alle n. 12 unità del 2024.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Al fine di garantire la copertura dei posti di funzione dirigenziale non generale ancora vacanti, sono stati assunti, mediante corso-concorso SNA bandito dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui ha aderito l'Agenzia, due dirigenti di II fascia: presso l'Ufficio aziende sequestrate e confiscate 1 nell'ambito della Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati e presso l'Ufficio Immobili sequestrati e confiscati Italia Centrale nell'ambito della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, quest'ultimo per ricoprire il posto resosi vacante a seguito di cessazione del dirigente in data 30 settembre 2025.

Inoltre, per sopperire alla carenza di figure dirigenziali è stato conferito un incarico dirigenziale di livello non generale attribuito ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001 a un dirigente di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli.

Ad oggi, la Direzione generale afferente ai Beni mobili e immobili risulta presidiata mediante conferimento di incarico speciale ai sensi dell'art. 113-ter del D.Lgs 159/2011, che ha garantito, sin dal 2020, il presidio di un'area strategica di livello dirigenziale generale in assenza di personale di ruolo.

La Direzione Aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati è stata parimenti presidiata mediante incarico speciale ai sensi del medesimo articolo fino alla data del 30 aprile 2025, per intervenuta cessazione del dirigente per raggiunti limiti di età.

Si segnala che l'incarico dirigenziale generale afferente alla Direzione Generale delle Gestioni economiche finanziarie e patrimoniali è stato conferito, sin dal mese di giugno 2023, a un dirigente di II fascia di ruolo dell'ANBSC, a seguito di procedura di interpello, aperta anche all'esterno secondo la normativa vigente.

Per rafforzare la presenza di personale dirigenziale si è fatto ricorso, anche nel corso del 2025, al conferimento di incarichi speciali, ai sensi dell'art. 113-ter del d.lgs. n. 159 del 2011; in particolare, sono stati confermati gli incarichi a n. 3 Viceprefetti (di cui uno cessato il 30 giugno 2025), a n. 3 Dirigenti Generali di Pubblica Sicurezza (di cui due cessati in corso d'anno per raggiunti limiti di età) e a n.1 Direttore Tecnico Superiore della Polizia di Stato.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2025 risultano, pertanto, conferiti n.5 incarichi speciali ai sensi del citato art. 113-ter.

Sono state, infine, svolte attività di supporto alla programmazione del fabbisogno di personale, in raccordo con la Direzione competente in materia di gestione delle risorse umane, al fine di garantire la coerenza tra assetti organizzativi, procedure di reclutamento e sostenibilità finanziaria complessiva.

Dal quadro complessivo delle attività svolte emerge come la Direzione abbia assicurato, anche nel corso del 2025, il presidio degli equilibri economico-finanziari dell'Agenzia e il supporto ai processi di progressivo rafforzamento della capacità amministrativa e organizzativa dell'Ente.

Per completezza si riporta, di seguito, una tabella nella quale sono compendiate i dati del personale dell'Agenzia, in ruolo e non, alla data del 31 dicembre 2025, rapportati a quelli dell'annualità precedente.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

	Dotazione organica		Personale in servizio		Scoperture	Personale in comando, in fuori ruolo o ad altro titolo da altre Amministrazioni	
	2024	2025	2024	2025	2025	2024	2025
Personale dirigente							
I fascia	4	4	2*	2°	2	5	2
II fascia	15	15	12**	11	4	5	4
Totale dirigenti	19	19	14	13	6	10	6
Personale non dirigente							
Area III	234	234	106	137	97	37	31
Area II	47	44	31	32	12	26	25
Area I	0	0	0	0	0		
Altro (specificare)	0	0	0	0	0		
Totale personale non dirigente	281	278	137	169	109	63	56

* trattasi di n. 2 dirigenti di ruolo di II fascia con incarico di I fascia

** nelle n. 12 unità dirigenziali sono compresi anche 2 incarichi ex art. 19 comma 6 d.lgs.165/2001.

° di cui n. 1 dirigente di ruolo di II fascia con incarico di I fascia

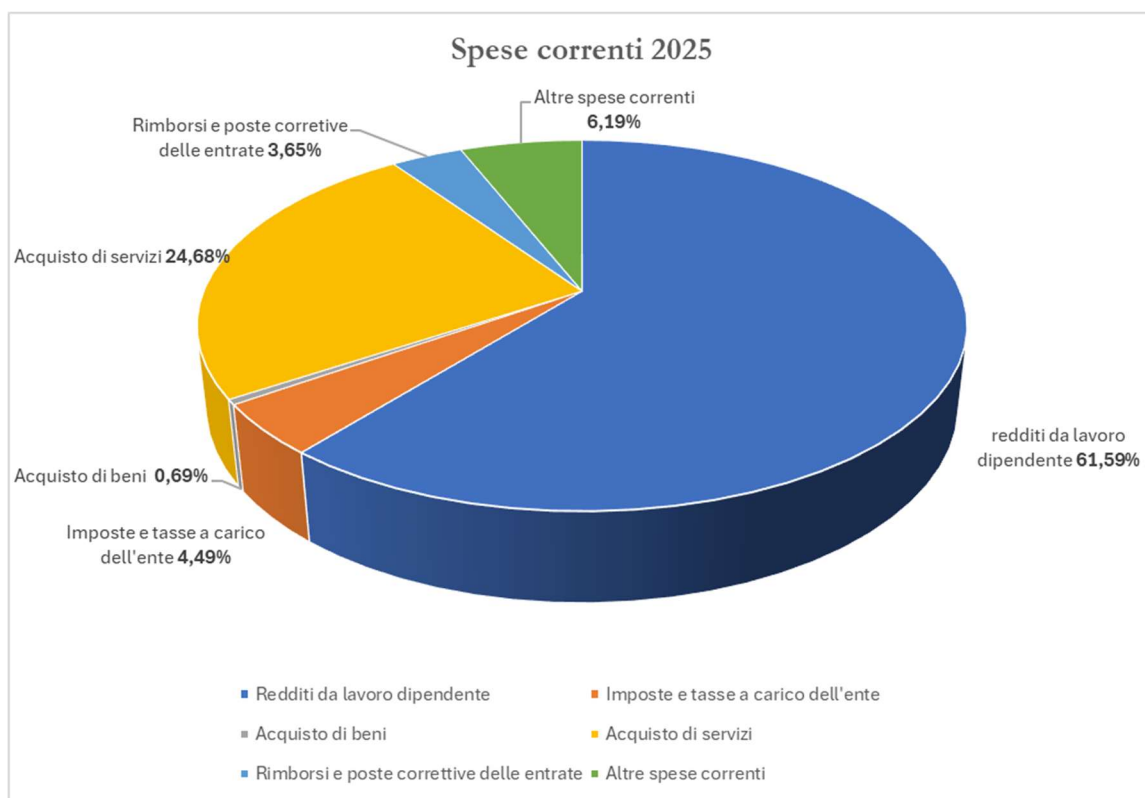


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel corso del 2025, è proseguito il ricorso al lavoro oltre l'orario d'obbligo da parte del personale non dirigente al fine di assicurare la conclusione delle attività lavorative, sia presso la sede principale che presso le sedi secondarie dell'Agenzia, interessando la voce di conto U.1.01.01.01.003 *“Straordinario per il personale a tempo indeterminato”* per euro **719.283,12**.

Per una maggiore evidenziazione delle spese correnti, nelle relative articolazioni, si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle stesse.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite per rimborsi spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo)

Nell'anno 2025 è proseguita l'attività dedicata ai rimborsi degli oneri stipendiali del personale in comando, distacco, fuori ruolo, anticipati dalle Amministrazioni di appartenenza in applicazione delle disposizioni del Codice Antimafia, in base alle richieste di rimborso pervenute e alle verifiche delle stesse, come rappresentato nella tabella che segue relativamente alle voci di conto: *“Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011”* e *“Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter”*.

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
1.5 - Rimborsi e poste correttive delle entrate							
Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	349.000,00	0,00	0,00	349.000,00	0,00	349.000,00	349.000,00
Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	372.000,00	0,00	0,00	372.000,00	0,00	372.000,00	372.000,00
Totale	721.000,00	0,00	0,00	721.000,00	0,00	721.000,00	721.000,00



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
Acquisto di beni	130.000,00	0	0	130.000,00	72.665,40	16.111,97	88.777,37
Acquisto di servizi	4.888.800,00	572.131,14	0	5.460.931,14	2.143.084,05	2.737.063,55	4.880.147,60
Acquisto di beni e servizi	5.018.800,00	572.131,14	0	5.590.931,14	2.215.749,45	2.753.175,52	4.968.924,97

Si evidenzia che a partire dall'esercizio finanziario 2019, la costituzione di nuove Sedi dell'Agenzia sia nella città di Roma che per le sedi periferiche, ha reso necessario effettuare una programmazione in merito al fabbisogno di beni e servizi per il funzionamento della stessa con la correlata gestione degli immobili utilizzati per finalità economiche di cui all'articolo 48 del CAM.

La nuova e più complessa articolazione dell'Ente, prevista in funzione del sostanziale potenziamento degli organici ha, difatti, modificato sensibilmente il quadro esigenziale, anche riguardo al fabbisogno locativo delle Sedi. Di conseguenza, rispetto al precedente esercizio, alcune spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi hanno registrato un incremento rispetto a quelle sostenute nell'anno 2024, quali i noleggi di hardware, le licenze d'uso per software, le spese di condominio, i servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza, i servizi di sicurezza, i servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT.

Parallelamente al potenziamento delle risorse umane, il valore totale delle spese per l'**acquisto di beni di consumo e servizi** evidenzia un trend in aumento, attestandosi a euro 4.968.924,97 rispetto a euro 3.728.322,81 del periodo precedente. Tale dinamica è direttamente correlata all'incremento progressivo della dotazione organica e al conseguente adeguamento delle strutture logistiche e strumentali dell'Agenzia.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

In particolare, le voci di conto più significative, necessarie ad assicurare il funzionamento dell'Ente, sono di seguito riportate a esclusione delle spese informatiche per le quali si fa rinvio ad una più analitica descrizione al successivo paragrafo dedicato:

U.1.03.01.02.001 carta, cancelleria e stampati per euro 66.026,43 che presenta una diminuzione rispetto all'anno 2024 di euro 12.203,74 frutto del consolidamento dell'approvvigionamento del materiale per tutte le sedi;

U.1.03.02.02.001 rimborso per viaggio e trasloco per euro 180.158,93, evidenziando un decremento di euro 39.955,47 rispetto all'anno precedente. La contrazione della spesa è riconducibile a un'efficace opera di razionalizzazione dei flussi di mobilità interna e a una gestione oculata delle trasferte. L'adozione dei criteri di spending review ha consentito di ottimizzare le risorse finanziarie dell'Ente, compensando i potenziali aumenti legati sia alle dinamiche inflattive del settore turistico/alberghiero sia al progressivo incremento delle unità di personale in servizio.

U.1.03.02.05.004 Energia elettrica si attesta a euro 95.456,40, registrando una contrazione di euro 35.457,29. Tale decremento è dovuto principalmente al minor impatto dei congruati tariffari rispetto a quanto riscontrato nel corso dell'esercizio precedente;

U.1.03.02.05.007 Spese di condominio per euro 246.873,58 con un incremento di euro 139.827,98 per far fronte a maggiori spese impreviste da sostenere per il pagamento delle note di debito relative alle annualità pregresse (congruati anni 2021-2022-2023-2024) in merito ai costi di gestione condivisi per gli spazi occupati nel complesso di via del Quirinale 28 a Roma, che ospitano la sede centrale dell'ANBSC; si precisa che le su menzionate note di debito non sono pervenute negli anni precedenti per l'errata indicazione del codice IPA da parte del beneficiario e che sono state rimesse complessivamente in maniera corretta tutte nel corso del 2025;

U.1.03.02.11.999.001 Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008 per un importo di euro 24.438,55 con una diminuzione di euro 6.500,35 rispetto al periodo precedente dovuta a un minore utilizzo delle prestazioni relative alla fornitura dei servizi di sicurezza e salute sul lavoro.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

U.1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia per euro 190.141,81 con una contrazione di euro 34.542,40 rispetto all'anno precedente. Il risparmio è il risultato diretto dell'adesione alle convenzioni CONSIP di *facility management*, che hanno garantito condizioni economiche di maggiore convenienza per l'Agenzia.

Con riferimento alle locazioni passive dell'immobile di via del Quirinale n. 28 (sede di alcuni Uffici Centrali dell'Agenzia), si precisa che sulla voce di conto 'U.1.03.02.07.001 - Locazioni immobili' non sono stati registrati costi nel 2024. Tale azzeramento deriva dal fatto che nel corso del 2023 sono state liquidate due intere annualità (periodo 01.12.2022 – 30.11.2023, pagata a gennaio 2023 e periodo 01.12.2023 – 30.11.2024, pagata a dicembre 2023). Il canone relativo all'annualità 2025 (periodo 01.12.2024 – 30.11.2025) è stato invece regolarmente corrisposto a gennaio 2025.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa contenente le voci di conto per l'acquisto di beni e servizi della spesa realizzata nell'anno 2024.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
1.4 - Acquisto di beni e servizi - TOTALI	5.018.800,00	572.131,14	0,00	5.590.931,14	2.215.749,45	2.753.175,52	4.968.924,97
di cui							
Giornali e riviste	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Pubblicazioni	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Carta, cancelleria e stampati	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	61.024,43	5.002,00	66.026,43
Carburanti, combustibili e lubrificanti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	4.682,50	4.650,82	9.333,32
Materiale informatico	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.892,94	1,02	3.893,96
Beni per attività di rappresentanza	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	762,41	196,23	958,64
Stampati specialistici	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	2.303,12	6.261,90	8.565,02
Rimborso per viaggio e trasloco	200.000,00	70,17	0,00	200.070,17	146.240,41	33.918,52	180.158,93
Pubblicità	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	2.220,00	2.220,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	19.367,32	19.367,32
Telefonia fissa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Telefonia mobile	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	2.048,99	3.050,00	5.098,99
Energia elettrica	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	54.729,42	40.726,98	95.456,40
Acqua	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.476,23	0,00	1.476,23
Gas	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese di condominio	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00	147.366,41	99.507,17	246.873,58
Locazione di beni immobili	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	94.547,25	0,00	94.547,25
Noleggi di hardware	350.000,00	132.138,22	0,00	482.138,22	95.354,32	386.744,47	482.098,79
Licenze d'uso per software	249.000,00	0,00	0,00	249.000,00	224.013,81	15.633,63	239.647,44
Noleggi di impianti e macchinari	47.800,00	0,00	0,00	47.800,00	7.554,76	6.141,89	13.696,65
Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	117.600,00	0,00	0,00	117.600,00	6.328,00	9.837,94	16.165,94
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	12.736,89	2.591,86	15.328,75
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	732,00	732,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	20.578,01	7.697,31	28.275,32
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	5.922,98	1.792,18	7.715,16
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs. 81/2008	45.000,00	387,03	0,00	45.387,03	16.732,92	7.705,63	24.438,55
PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	4.192,54	19.057,00	23.249,54
Servizi di pulizia e lavanderia	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	140.901,59	49.240,22	190.141,81
Trasporti, traslochi e facchinaggio	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	5.616,21	266,74	5.882,95
Altri servizi ausiliari n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	3.009,02	2.951,36	5.960,38
Pubblicazione bandi di gara	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	385,00	35,00	420,00
Spese postali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.682,88	2.310,97	3.993,85
Oneri per servizio di tesoreria	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	11.090,45	850,00	11.940,45
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	91,42	0,00	91,42
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	211.051,05	99.163,83	310.214,88
Servizi di sicurezza	573.400,00	88.807,40	0,00	662.207,40	122.053,63	540.153,34	662.206,97
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.663.000,00	250.728,32	0,00	1.913.728,32	712.204,10	1.201.524,22	1.913.728,32



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Di seguito una tabella rappresentativa delle differenze delle somme impegnate nell'anno 2025 rispetto al precedente esercizio finanziario:

Voce di conto	IMPEGNI		
Denominazione	2024	2025	Differenza
Acquisto di beni e servizi - euro 4.968.924,97 di cui			2025 - 2024
Giornali e riviste	4,60	0,00	-4,60
Carta, cancelleria e stampati	78.230,17	66.026,43	-12.203,74
Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.247,27	9.333,32	-1.913,95
Materiale informatico	17.047,78	3.893,96	-13.153,82
Beni per attività di rappresentanza	4.564,60	958,64	-3.605,96
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.820,59	8.565,02	5.744,43
Rimborso per viaggio e trasloco	220.114,40	180.158,93	-39.955,47
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	2.220,00	2.220,00
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	19.367,32	19.367,32
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	126,88	0,00	-126,88
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	7.472,80	5.098,99	-2.373,81
Energia elettrica	130.913,69	95.456,40	-35.457,29
Acqua	3.212,66	1.476,23	-1.736,43
Gas	2.096,66	0,00	-2.096,66
Spese di condominio	107.045,60	246.873,58	139.827,98
Noleggi di hardware	171.399,31	482.098,79	310.699,48
Licenze d'uso per software	162.727,12	239.647,44	76.920,32
Noleggi di impianti e macchinari	13.392,25	13.696,65	304,40
Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	60.356,68	16.165,94	-44.190,74
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	15.863,78	15.328,75	-535,03
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	732,00	732,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	25.807,82	28.275,32	2.467,50
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	3.656,62	7.715,16	4.058,54
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	30.938,90	24.438,55	-6.500,35
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	23.249,54	23.249,54
Servizi di pulizia e lavanderia	224.684,21	190.141,81	-34.542,40
Trasporti, traslochi e facchinaggio	11.313,32	5.882,95	-5.430,37
Altri servizi ausiliari n.a.c.	9.437,85	5.960,38	-3.477,47
Pubblicazione bandi di gara	0,00	420,00	420,00
Spese postali	5.463,74	3.993,85	-1.469,89
Oneri per servizio di tesoreria	29.406,21	11.940,45	-17.465,76
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	570,55	91,42	-479,13
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	320.447,35	310.214,88	-10.232,47
Servizi di sicurezza	436.100,60	662.206,97	226.106,37
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.349.858,80	1.913.728,32	563.869,52



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Spese informatiche

Principali attività gestionali: efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC

Come è noto, con la relazione programmatica 2022-2024, approvata nell'anno 2021, l'Agenzia ha avviato un'ampia iniziativa denominata “Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC”, destinata ad accrescere notevolmente il grado di digitalizzazione dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'attività nell'ambito dell'innovazione dei processi, al fine di promuovere, incoraggiare soluzioni innovative.

In particolare, la digitalizzazione dei processi è stata incentrata sullo sviluppo della Piattaforma Coopernico che ha strutturato la completa operatività dei processi istituzionali digitalizzati (Destinazioni; Monitoraggio della destinazione dei beni; Rendicontazione per le gestioni separate; Controllo e monitoraggio delle risorse liquide; Trattamento economico del personale) e il consolidamento della postura di sicurezza informatica, anche mediante il completamento della migrazione dei servizi al Polo Strategico Nazionale .

In coerenza con il Piano triennale per l'informatica dell'ANBSC 2025-2027, l'esercizio 2025 evidenzia la chiusura del ciclo di investimenti iniziali e la transizione verso una fase di gestione di manutenzione evolutiva, con necessità di ulteriore programmazione per il successivo triennio come specificato già nella relazione al bilancio previsionale 2026-2028.

L'azione amministrativa è, altresì, inquadrata nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e nelle linee di indirizzo del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, quali riferimenti strategici per la trasformazione digitale.

L'esercizio 2025, collocato nella fase conclusiva dei periodi contrattuali sopra citati, ha registrato il completamento della maggior parte delle attività realizzative e la piena operatività dei sistemi rilasciati nel corso del precedente esercizio, con passaggio da una fase di sviluppo e rilascio a una fase di consolidamento operativo (utilizzo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

generalizzato, ottimizzazione dei flussi digitalizzati, progressiva riduzione delle attività manuali e non strutturate, nonché manutenzione evolutiva).

Nel corso dell'esercizio 2025 il Programma ha raggiunto una fase di consolidamento, essendosi completata la realizzazione delle principali linee di intervento previste nei contratti attivati nel biennio 2022-2023, con contestuale messa a regime delle piattaforme applicative sviluppate.

Con riguardo al Piano dell'informatica 2025-2027, si evidenzia il passaggio da una fase di sviluppo e rilascio a una fase di consolidamento operativo, caratterizzata:

- dall'utilizzo generalizzato delle piattaforme da parte dell'utenza interna ed esterna;
- dall'ottimizzazione dei flussi di lavoro digitalizzati;
- dalla progressiva riduzione delle attività manuali e non strutturate.

Nel corso dell'anno 2025 si è realizzata anche la migrazione delle piattaforme e dei sistemi informativi dell'Agenzia al Cloud sovrano del Polo Strategico Nazionale (PSN), in attuazione della determina di adesione del Direttore dell'Agenzia e alla luce della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - adesione alla convenzione tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) e la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A (PSN S.p.A.), per la quale è stato erogato un contributo di 1.082.000,00.

I principali obiettivi che l'Agenzia intende raggiungere attraverso l'adesione al PSN riguardano il raggiungimento delle caratteristiche di sovranità digitale, resilienza e consolidamento della sicurezza a supporto di servizi IT, connessi con il core business aziendale, allo scopo di dotarsi di tecnologie cloud in linea con le indicazioni normative dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

In coerenza con il Piano triennale per l'informatica dell'ANBSC 2025-2027, l'esercizio evidenzia:

- la chiusura del ciclo di investimenti iniziali;
- la transizione verso una fase di gestione evolutiva e manutenzione;
- la necessità di ulteriore programmazione per il successivo triennio



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

presente nel bilancio previsionale 2026-2028 al quale si rimanda integralmente;

Nel complesso, le azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2025 confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi quali, in particolare:

- la completa operatività dei processi istituzionali digitalizzati:
 - Destinazioni;
 - Monitoraggio della destinazione dei beni;
 - Rendicontazione per le gestioni separate;
 - Controllo e monitoraggio delle risorse liquide confiscate per il sostegno

alla gestione dei procedimenti giudiziari

- Trattamento economico del personale;
- il consolidamento della postura di sicurezza informatica, mediante:
 - la piena operatività nel contesto del Polo Strategico Nazionale;
 - il rafforzamento delle misure di sicurezza e delle identità digitali;
 - la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sulla sicurezza;
 - la partecipazione alle sedi istituzionali di coordinamento.

Con riferimento al processo delle Destinazioni, nel corso del 2025 si è registrato il pieno consolidamento della Piattaforma Unica delle Destinazioni (PUD), con rafforzamento del modello di interazione con enti istituzionali e soggetti del Terzo Settore.

L'utilizzo della piattaforma ha consentito:

- l'introduzione di ulteriori digitalizzazioni del processo amministrativo (redazione e sottoscrizione dei decreti);
 - la stabilizzazione dello sportello digitale;
 - l'incremento della partecipazione;
 - la riduzione dei tempi amministrativi.

Proseguono, inoltre, le attività di bonifica dei dati, finalizzate al miglioramento della qualità informativa.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Le attività hanno impegnato l'Ufficio Servizi Informativi per:

- l'evoluzione e manutenzione applicativa;
- l'ottimizzazione dei workflow;
- il supporto agli utenti;
- la formazione;
- la gestione e miglioramento della qualità dei dati.

In particolare, per quanto concerne il processo di monitoraggio dell'utilizzo dei beni destinati, previsto dal quadro normativo vigente, alla fine del 2025, la Piattaforma Unica delle Destinazioni si è arricchita del modulo di monitoraggio all'interno. Il modulo rappresenta un elemento di significativa innovazione nella gestione dei beni confiscati, in quanto consente di estendere il controllo amministrativo oltre la fase di destinazione agli Enti, coprendo l'intero ciclo di vita del bene fino alla sua effettiva utilizzazione. Attraverso un sistema strutturato di raccolta dati alimentato direttamente dagli enti destinatari, la piattaforma consente ora di rilevare in modo sistematico lo stato di utilizzo dei beni, il grado di avanzamento dei progetti, la coerenza rispetto alle finalità assegnate e le eventuali criticità gestionali, garantendo così una tracciabilità integrale e una maggiore accountability. Tale approccio abilita forme di governance basate su dati oggettivi, supportando l'ANBSC nelle attività di controllo, valutazione e riallocazione e contribuendo al superamento delle tradizionali criticità legate alla mancanza di monitoraggio post-destinazione. In questa prospettiva, il monitoraggio si configura non solo come strumento operativo ma come leva strategica per la valorizzazione del patrimonio confiscato in termini di effettivo impatto pubblico.

- Relativamente al monitoraggio delle risorse liquide, il 2025 ha visto l'introduzione di apposite funzionalità dedicate al monitoraggio e tracciamento delle risorse liquide FUG messe a disposizione dell'Agenzia, anche attraverso l'attività di concerto con Equitalia Giustizia sfociata poi nella sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa. Tale prima informatizzazione, ancora da completare in attesa dell'interoperabilità con Equitalia Giustizia, ha favorito l'abbattimento delle posizioni



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

di morosità dell'Agenzia, avendo consentito una accresciuta conoscenza della disponibilità delle risorse liquide in gestione.

- Per quanto riguarda il processo di Rendicontazione, nel corso dell'anno 2025 sono state rilasciate le funzionalità disponibili ai Coadiutori e agli Uffici competenti dell'ANBSC, necessarie a introdurre la telematizzazione della rendicontazione di legge, avviata formalmente per l'esercizio 2025 e basata in primis sulla rendicontazione finanziaria generata in automatico dal sistema Coopernico a partire dai saldi e dai movimenti dei conti di gestione dei procedimenti giudiziari gestiti. Al riguardo, attraverso l'utilizzo generalizzato da parte dei Coadiutori, la standardizzazione dei flussi e l'integrazione dei dati ne è derivata la tracciabilità incrementata, il miglioramento dei dati e, auspicabilmente al termine del necessario periodo di maturazione operativa e organizzativa, ci si attende la riduzione dei tempi di assolvimento e il recupero del cronico pregresso relativo.

- Con riferimento al Trattamento economico del personale, si è registrato un primo consolidamento della piattaforma Keeplero, con pieno presidio dei flussi MEF NoiPA-Emisti, delle quadrature contabili e dei processi autorizzativi collegati agli emolumenti al personale.

=====

Dal punto di vista finanziario ed economico, l'anno 2025 si configura come esercizio di completamento degli impegni assunti nel biennio 2022-2023, con l'assorbimento delle risorse destinate alla digitalizzazione.

Per quanto sopra descritto, sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo pari a euro **6.121.377,47**, di cui euro **3.630.586,00** di parte corrente con utilizzo delle seguenti voci di conto: U.1.03.01.02.006 "*Materiale informatico*", U.1.03.02.05.002 "*Accesso a banche dati e a pubblicazioni online*", U.1.03.02.07.004 "*Noleggi di hardware*", U.1.03.02.07.004 "*Licenze d'uso per software*"; U.1.03.02.07.008 "*Noleggi di impianti e macchinari*", U.1.03.02.19.004 "*Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativi*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

manutenzione”, U.1.03.02.19.006 “*Servizi di sicurezza*”, U.1.03.02.19.010 “*Servizi consulenza e prestazioni professionali ICT*” ed euro **2.490.791,47** di parte capitale con utilizzo delle voci di conto U.2.02.01.06.001 “*Macchine per ufficio*” e U.2.02.03.02.001 “*Sviluppo software e manutenzione evolutiva*”.

Nel 2025, per i servizi di telecomunicazione è stata impegnata la somma di 310.214,88 euro, imputata alla voce “*Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione*”. Per la copertura dei servizi di connettività mediante adesione al contratto quadro da CONSIP S.p.A. per i servizi del Sistema Pubblico di Connettività.

I servizi di cloud computing, soddisfatti con gli impegni della voce di conto Noleggi di hardware, riguardano il contratto PSN, la cui migrazione, terminata nel luglio 2025 è stata asseverata dal Dipartimento per la trasformazione Digitale ed ha comportato il versamento del finanziamento concesso pari a 1.024.000. Attualmente il PSN ospita l'intero parco applicativo dell'ANBSC (Coopernico, Keeplero, il Sito istituzionale, il Sistema di protocollazione).

Sempre nell'ambito delle spese correnti, sono stati impegnati euro 239.647,44 nel 2025 per “*Licenze d'uso di software*”, in particolare per acquisto licenze d'uso Microsoft M365.

Le spese in conto capitale ammontano a euro 2.490.791,47: di questi, 90.000,00 euro sono stati destinati all'acquisto Notebook e pc portatili compresi mobile workstation, chromebook, prodotti e servizi connessi e opzionali per le PA alla voce di conto “*Macchine per ufficio*”, mentre 2.400.791,47 euro riguardano la voce di conto “*Sviluppo software e nella manutenzione evolutiva*”, investiti in particolare per i servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi di Project Management Office per le Pubbliche Amministrazioni.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Di seguito, la tabella riepilogativa delle “Spese informatiche”, sia di parte corrente sia di parte capitale messe a confronto con l’anno precedente:

Voce di conto	IMPEGNI		
Denominazione	2024	2025	Differenza
			2025 - 2024
SPESE CORRENTI			
Materiale informatico	17.047,78	3.893,96	-13.153,82
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	7.472,80	5.098,99	-2.373,81
Noleggi di hardware	171.399,31	482.098,79	310.699,48
Licenze d'uso per software	162.727,12	239.647,44	76.920,32
Noleggi di impianti e macchinari	13.392,25	13.696,65	304,40
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	320.447,35	310.214,88	-10.232,47
Servizi di sicurezza	436.100,60	662.206,97	226.106,37
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	1.349.858,80	1.913.728,32	563.869,52
TOTALE	2.478.446,01	3.630.586,00	1.152.139,99
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Macchine per ufficio	277.410,60	90.000,00	-187.410,60
Apparati di telecomunicazione	9.497,56	-	-9.497,56
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.256.939,00	2.400.791,47	143.852,47
TOTALE	2.543.847,16	2.490.791,47	-53.055,69
TOTALE SPESE INFORMATICHE	5.022.293,17	6.121.377,47	1.099.084,30



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Con riferimento alle singole voci di conto le differenze tra gli esercizi finanziari 2024 e 2025 riguardano, in particolare:

U.1.03.02.07.004 Noleggi di hardware per euro 482.098,79, con un incremento di euro 310.699,48 dovuto principalmente al Processo di Migrazione dei servizi digitali, dei dati e delle applicazioni delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) verso l'infrastruttura *del Polo Strategico Nazionale*;

U.1.03.02.07.006 Licenze d'uso per software per euro 239.647,44 con un incremento di euro 76.920,32 per l'utilizzo acquisto di licenze d'uso Microsoft M365;

U.1.03.02.07.008 Noleggi di impianti e macchinari per euro 13.696,65 sostanzialmente rimasto invariato (+ euro 304,40) per il noleggio di apparecchiature multifunzione anche con affidamenti tramite convenzioni Consip;

U.1.03.02.19.004 Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione per euro 310.214,88, con una lieve diminuzione di euro 10.232,47 rispetto all'anno 2024 ha riguardato i servizi di connettività mediante adesione al contratto quadro Consip del Sistema Pubblico di Connettività;

U.1.03.02.19.006 Servizi di sicurezza per euro 662.206,97, il cui incremento di euro 226.106,37 rispetto all'anno 2024 ha riguardato principalmente il Processo di Migrazione dei servizi digitali, dei dati e delle applicazioni delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) verso l'infrastruttura *del Polo Strategico Nazionale*;

U.1.03.02.19.010 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT per euro 1.913.728,32, con un incremento pari a euro 563.869,52 nel 2025, in linea con l'andamento delle altre voci di conto dedicate ai servizi informatici, che è strettamente riconducibile alle attività legate alla transizione digitale. Nello specifico, le maggiori risorse sono state assorbite dal Processo di Migrazione di dati, applicazioni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) verso l'infrastruttura del Polo Strategico Nazionale (PSN);



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

U.2.02.01.06.001 Macchine per ufficio per euro 90.000 con una diminuzione di euro 187.410,60; gli impegni hanno riguardato in particolare l'acquisto di nuove postazioni di lavoro mediante adesione a convenzione Consip sulla base del fabbisogno appositamente predisposto dall'Ufficio Sistemi Informativi e in considerazione del necessario potenziamento delle dotazioni informatiche per le immissioni in servizio di nuovo personale.

U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva per euro 2.400.791,47, con un incremento pari a euro 143.852,47; oltre all'impatto economico derivante dalle attività legate al Processo di Migrazione verso il Polo Strategico Nazionale (PSN), l'incremento di spesa è riconducibile al proseguimento del Programma di Efficientamento e Re-ingegnerizzazione per l'affidamento dei servizi di sviluppo software, già avviato negli anni precedenti. A tali interventi si aggiungono le risorse destinate all'affidamento di servizi professionali per la gestione dei server e delle postazioni di lavoro.

Spese per missioni istituzionali

Nell'esercizio finanziario 2025, per il rimborso delle spese effettuate dagli Organi e dal personale dell'Agenzia in occasione di missioni istituzionali, a fronte di una previsione definitiva complessiva pari a euro 220.000,00 sulle voci di conto U.1.03.02.01.002 "Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi" e U.1.03.02.02.001 "Rimborsi per viaggio e traslochi", sono state effettivamente sostenute spese per complessivi euro 199.178,66, con una diminuzione complessiva di euro 32.935,74 rispetto all'anno 2024.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite per altre spese correnti e accantonamenti

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
1.6 - Altre spese correnti							
Fondi di riserva	600.000,00	0,00	102.848,31	497.151,69	0,00	0,00	0,00
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00	5.414,93	11.702,00	17.116,93
Oneri da contenzioso	0,00	2.848,31	0,00	2.848,31	147,00	0,00	147,00
Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)	1.260.000,00	0,00	732.114,00	527.886,00	0,00	0,00	0,00
Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	2.896.000,00	2.848,31	834.962,31	2.063.886,00	5.561,93	1.011.702,00	1.017.263,93

Nel corso dell'esercizio 2025, la voce di conto U.1.10.01.01.001 "Fondo di riserva" è stata utilizzata per un importo pari a euro 102.848,31. I prelevamenti sono stati disposti con Determinazioni Direttoriali adottate ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 15 dicembre 2011, al fine di coprire maggiori spese condominiali impreviste. Nello specifico, tali somme si sono rese necessarie per il pagamento di note di debito relative a annualità pregresse (conguagli per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024), riferite ai costi di gestione condivisi per gli spazi occupati dalla sede centrale dell'ANBSC nel complesso di via del Quirinale 28 a Roma. Come già precedentemente accennato, la mancata ricezione di tali note di debito negli anni di competenza è stata causata dall'errata indicazione del codice IPA da parte del beneficiario; le stesse, complessivamente, sono state poi rimesse correttamente nel corso del 2025.

Alla voce di conto U.1.10.99.99.999.002 "*Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, Legge 27/12/2019 n. 160)*" è stata impegnata la somma di euro 1.000.000,00, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lett. c-bis, del Codice Antimafia, beni immobili confiscati in via definitiva per la loro destinazione a finalità sociali secondo il dettato normativo che ha previsto: "*Al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali di cui alla legge*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

8 novembre 1991, n. 381, che, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risultino, a far data dal 1° gennaio 2020, nuove assegnatarie dei beni, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”.

Per ciò che concerne, in particolare, la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 “Spese per il potenziamento dell’Agenzia (art. 48 c. 4 del D.Lgs. 159/2011)”, la stessa è stata oggetto di movimentazione contabile a seguito dell’adozione dei decreti interministeriali per la quantificazione della quota annua destinata all’incremento dei fondi per la contrattazione integrativa del personale (dirigente e non). Poiché tale voce non si configura come una diretta voce di spesa, si è provveduto a una variazione di bilancio stornando l’importo complessivo di euro 732.114,00 e redistribuendolo proporzionalmente sulle voci di conto dedicate alle spese di personale e di natura informatica.

Uscite per imposte e tasse a carico dell’Ente

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
1.3 - Imposte e tasse a carico dell'ente							
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	946.000,00	39.752,37	0,00	985.752,37	654.735,15	177.762,17	832.497,32
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	47.417,00	2.343,00	49.760,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.703,60	2.900,20	4.603,80
Totale	1.001.000,00	39.752,37	0,00	1.040.752,37	703.855,75	183.005,37	886.861,12



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite in conto capitale

Le previsioni definitive relative alle uscite in conto capitale risultano pari a euro 4.061.805,86; per una più dettagliata analisi si illustrano le singole voci di conto nella seguente tabella.

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale							
Mobili e arredi per ufficio	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	1.195,36	0,00	1.195,36
Macchine per ufficio	60.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.391.000,00	10.805,86	0,00	2.401.805,86	1.705.442,73	695.348,74	2.400.791,47
Acquisto software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.490.000,00	0,00	0,00	1.490.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.021.000,00	40.805,86	0,00	4.061.805,86	1.706.638,09	785.348,74	2.491.986,83

Le uscite in conto capitale - relative a spese di investimento in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia - riguardano prevalentemente il potenziamento dei sistemi informativi.

A fronte di una previsione definitiva 2025 di euro **4.061.805,86**, sono state impegnati euro 2.491.986,83.

Per quanto concerne le spese informatiche si è fatto rinvio alle motivazioni espressamente addotte al paragrafo dedicato per le “spese informatiche”.

Con riferimento alla voce di conto U.2.02.03.06.001 “*Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi*”, a fronte di una previsione definitiva di euro 1.490.000,00, non si è registrato alcun impegno per la quota di euro 120.000,00 relativa ai lavori di ristrutturazione della sede di via Ezio in Roma; contestualmente, si è provveduto al disimpegno di euro 1.370.000,00 precedentemente stanziati per l'edificio di via A.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Cesalpino n. 12 (Roma), in quanto, come già precedentemente anticipato, tale immobile originariamente confiscato in via definitiva e mantenuto nel patrimonio indisponibile dello Stato come futura sede dell'ANBSC (ai sensi dell'art. 110 del Codice Antimafia e della Determina Direttoriale n. 23/2018), è stato successivamente destinato al Consiglio Superiore della Magistratura. La nuova assegnazione, motivata da preminenti finalità di interesse pubblico, è stata disposta con nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 81523 del 29/10/2025 e successiva deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo dell'ANBSC del 30/10/2025.

Ai fini di una rappresentazione grafica del grado di realizzazione degli investimenti, si riporta di seguito il corrispondente indice di bilancio riferito all'ultimo quinquennio rapportando le previsioni definitive con gli impegni assunti.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uscite per conto terzi e Partite di giro

Denominazione	Gestione della Competenza 2025						
	Previsioni				Somme Impegnate		
	Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)
		In +	In -				
2	3	4	5	6	7	8	9
3 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.584.000,00	0,00	0,00	1.584.000,00	1.203.384,48	212.584,34	1.415.968,82
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.692.000,00	0,00	0,00	1.692.000,00	1.678.557,42	0,00	1.678.557,42
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	696.000,00	133.075,32	0,00	829.075,32	829.075,32	0,00	829.075,32
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	136.334,56	1.713,81	134.620,75	134.620,75	0,00	134.620,75
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	14.400,00	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00
Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Partite di giro correttive	950.000,00	23.113,04	0,00	973.113,04	11.190,95	961.922,09	973.113,04
Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	5.355,24	2.231,35	446,27	7.140,32	0,00	7.140,32	7.140,32
Totale	4.951.755,24	294.754,27	2.160,08	5.244.349,43	3.860.828,92	1.181.646,75	5.042.475,67



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi degli anni precedenti al 2025 risultavano, prima del provvedimento di riaccertamento, pari ad euro **6.889.398,48** riepilogati, in base all'anno di provenienza, nella tabella seguente:

Anno di provenienza	Residui attivi al 31/12/2024	Residui attivi riscossi nell'anno 2025	Residui attivi al 31/12/2025
A	B	C	D = B - C
2018	176.156,13	0,00	176.156,13
2019	901.375,23	0,00	901.375,23
2020	1.310.000,00	0,00	1.310.000,00
2022	2.927.090,00	0,00	2.927.090,00
2023	1.428.596,17	0,00	1.428.596,17
2024	238.530,59	92.349,64	146.180,95
TOTALE	6.981.748,12	92.349,64	6.889.398,48

Verificata l'esigibilità dei crediti sottostanti all'accertamento delle entrate, in sede di riaccertamento si è provveduto al mantenimento di residui attivi per un totale di euro **6.810.993,75** e sono stati radiati residui attivi per un totale di euro **78.404,73** come indicato nella tabella seguente.

Anno di provenienza	Residui attivi al 31/12/2025	Proposte di radiazione	Residui attivi da mantenere al 31/12/2025
A	B	C	D = B - C
2018	176.156,13	0,00	176.156,13
2019	901.375,23	0,00	901.375,23
2020	1.310.000,00	0,00	1.310.000,00
2022	2.927.090,00	0,00	2.927.090,00
2023	1.428.596,17	0,00	1.428.596,17
2024	146.180,95	78.404,73	67.776,22
TOTALE	6.889.398,48	78.404,73	6.810.993,75



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tali residui concernono, sostanzialmente, le somme che dovranno essere rimosse, successivamente alla rendicontazione, del “PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia”, da parte dell'Agenzia per la coesione.

Residui passivi

I residui passivi relativi agli esercizi precedenti al 2025 risultavano, prima del provvedimento di riaccertamento, pari a euro **5.883.910,71** come riepilogati, in base all'anno di provenienza, nella seguente tabella:

Anno di provenienza	Residui passivi al 31 dicembre 2024	Residui passivi pagati nell'anno 2025	Residui passivi al 31/12/2025
A	B	C	D = B - C
2016	13.505,79	0,00	13.505,79
2017	10.768,59	0,00	10.768,59
2019	5.637,52	0,00	5.637,52
2020	21.223,28	0,00	21.223,28
2021	54.125,51	0,00	54.125,51
2022	1.795.753,82	1.459.815,74	335.938,08
2023	4.068.319,72	767.445,56	3.300.874,16
2024	7.037.330,09	4.895.492,31	2.141.837,78
TOTALE	13.006.664,32	7.122.753,61	5.883.910,71

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, in sede di riaccertamento si è provveduto al mantenimento dei residui passivi per un totale di euro **3.470.978,97** e sono stati radiati residui passivi per un totale di euro **2.412.931,74**, come indicato nella tabella seguente:

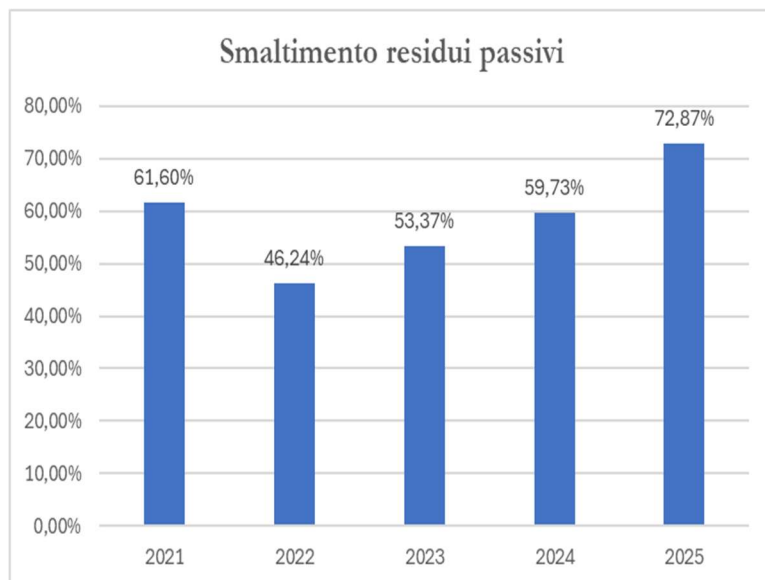


Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Anno di provenienza	Residui passivi al 31/12/2025	Proposte di radiazione	Residui passivi da mantenere al 31/12/2025
A	B	C	D = B - C
2016	13.505,79	0,00	13.505,79
2017	10.768,59	0,00	10.768,59
2019	5.637,52	0,00	5.637,52
2020	21.223,28	0,00	21.223,28
2021	54.125,51	908,90	53.216,61
2022	335.938,08	233.294,48	102.643,60
2023	3.300.874,16	1.075.055,30	2.225.818,86
2024	2.141.837,78	1.103.673,06	1.038.164,72
TOTALE	5.883.910,71	2.412.931,74	3.470.978,97

Come si evince dalle precedenti tabelle nel corso dell'anno 2025 è stata svolta una significativa attività rivolta al pagamento e smaltimento dei residui passivi relativi agli anni pregressi. Nel grafico che segue è riportata l'entità, in termini percentuali, e il grado di smaltimento dei residui passivi relativo all'ultimo quinquennio.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Deroga alle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica

Il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante “*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, convertito con modificazioni dalla Legge n.132 del 1° dicembre 2018, ha previsto all'art. 38 (Deroga alle regole sul contenimento della spesa degli enti pubblici e disposizioni abrogative), comma 1, una deroga per l'Agenzia sull'applicazione delle disposizioni normative sul contenimento della spesa degli enti pubblici, al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione dei compiti affidati alla stessa; sotto il profilo strategico, si configura rilevante la temporanea deroga ai limiti di spesa pur se con la previsione di apposita disciplina per la definizione di criteri specifici per l'applicazione delle norme derogate al termine del periodo stesso.

In particolare, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di rafforzamento e miglioramento della funzionalità dell'Agenzia che il legislatore ha inteso perseguire con la legge di riordino della stessa n.161/2017, l'art. 38, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132, ha introdotto il comma 3-bis dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 159 del 2011, prevedendo che le disposizioni recate dall'art.6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 nonché dall'articolo 5, comma 2 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012 e dall'articolo 2 – dai commi dal 618 al 623 – delle legge n. 244 del 2007, non trovano applicazione nei confronti dell'Agenzia fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica di cui all'articolo 113-bis, comma 1 del decreto legislativo n.159 del 2011.

Si stabilisce, altresì, che la norma derogatoria non necessita dell'incremento degli stanziamenti ordinari “*in ragione della possibilità di utilizzare l'elevato avanzo di amministrazione accumulato negli anni ...*” e che “*dal quarto esercizio finanziario successivo all'adeguamento della*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dotazione organica” si possa “consentire una più corretta quantificazione delle pertinenti esigenze e che, allo scadere della deroga.....vengono stabiliti i criteri specifici per l'applicazione delle norme derogate sulla base della spesa storica consolidata nel corso dell'ultimo triennio”

Le disposizioni in deroga hanno mirato a risolvere la peculiare criticità indotta dalla circostanza che alcune norme di spending-review abbiano, negli anni precedenti, operato tagli lineari su alcuni capitoli di spesa di particolare rilievo - quali formazione del personale, manutenzioni ordinarie e straordinarie, collaborazioni, consulenze e missioni - prendendo a riferimento gli stanziamenti previsti e le somme impegnate su determinati capitoli di bilancio negli anni 2009 e 2010.

Benché l'Agenzia in quegli anni muovesse i primi passi e nonostante il fatto che per un Ente di nuova istituzione tale operazione dovesse tener conto dei costi di start up, non misurabili aprioristicamente nei primi anni del suo funzionamento, i tagli sono stati applicati in maniera drastica, incidendo sui capitoli di bilancio che nell'anno non esistevano o su cui non era stata ancora stanziata o impegnata alcuna somma, con il risultato che, operando i tagli su valori pari a zero, è stata cristallizzata per il futuro una possibilità di spesa nulla. L'Agenzia si è, quindi, trovata nella impossibilità di spendere le risorse assegnate dal Legislatore per l'esercizio della sua attività istituzionale.

Nel corso del 2021 è stato risolutivamente chiarito il quesito circa le norme di contenimento della spesa, introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n.160, che sembravano applicabili all'Agenzia. Tale legge, in particolare, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le norme di contenimento e di riduzione della spesa indicate nell'Allegato A, annesso alla stessa e che gli enti e gli organismi non possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016, 2017 e 2018.

Al fine di dirimere la questione relativa agli effetti pregiudizievoli sull'Agenzia laddove quest'ultima fosse tenuta ad applicare tale norma, la stessa ha fornito al Gabinetto del Ministro dell'Interno soluzioni interpretative di tale norma per la successiva condivisione con l'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale, nel mese di novembre 2021, ha espresso chiaramente l'avviso che per



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'Agenzia possa continuare l'applicazione, fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della relativa dotazione organica, la deroga in materia di riduzione della spesa in quanto prevista espressamente dall'art. 38 del decreto legge n. 113/2018, quale *lex specialis*.

Situazione Amministrativa

ANBSC		
Consistenza della cassa a inizio dell'esercizio 2025 (A)		50.431.215,93
Riscossioni	in c/competenza	27.588.442,87
	in c/residui	92.349,64
		27.680.792,51
Pagamenti	in c/competenza	17.996.551,98
	in c/residui	7.122.753,61
		25.119.305,59
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (B)		52.992.702,85
Residui attivi (C)	degli esercizi precedenti	6.810.993,75
	dell'esercizio	70.720,32
		6.881.714,07
Residui passivi (D)	degli esercizi precedenti	3.470.978,97
	dell'esercizio	9.307.664,76
		12.778.643,73
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio (A+B+C-D)		47.095.773,19
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2025 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
Totale parte vincolata		14.105.086,00
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2026		
Totale parte disponibile		32.990.687,19



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 47.095.773,19.

L'importo relativo alla parte vincolata risulta così costituito:

Fondo dirigenti - anno 2023	euro	975.000,00
Fondo dirigenti - anno 2024	euro	975.000,00
Fondo dirigenti - anno 2025	euro	975.000,00
Fondo risorse decentrate 2025 personale non dirigente	euro	1.636.294,00
Art. 48, c.4, d.lgs. 159/2011 - anno 2021	euro	350.435,00
Art. 48, c.4, d.lgs. 159/2011 - anno 2022	euro	518.231,00
Art. 48, c.4, d.lgs. 159/2011 - anno 2023	euro	563.516,00
Art. 27 D.L. 75 – rateo 2023 mobilità	euro	2.027.858,00
Art. 27 D.L. 75 – anno 2024 mobilità	euro	6.083.752,00

TOTALE euro **14.105.086,00**

Avanzo amministrazione 2024	44.406.299,73
Avanzo amministrazione 2025	354.946,45
Radiazione residui attivi	78.404,73
Radiazione residui passivi	2.412.931,74
	47.095.773,19



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La gestione della cassa

L'Agenzia nel corso dell'esercizio 2025 ha effettuato riscossioni per euro 27.680.792,51, di cui euro 27.588.442,87, in conto competenza ed euro 92.349,64 in c/residui.

	CASSA 2025		
ENTRATE	Entrate riscosse in conto competenza	Entrate riscosse in conto residui	Totale entrate riscosse
TITOLO I	21.433.121,00	-	21.433.121,00
TITOLO II	1.183.566,52	-	1.183.566,52
TITOLO III	-	-	-
TITOLO VI	4.971.755,35	92.349,64	5.064.104,99
TOTALE ENTRATE	27.588.442,87	92.349,64	27.680.792,51

Per quanto riguarda le uscite, nel corso dell'esercizio 2025 l'Agenzia ha effettuato pagamenti per euro 25.119.305,59, di cui euro 17.996.551,98 in c/ competenza ed euro 7.122.753,61 in c/residui.

	CASSA 2025		
USCITE	Uscite pagate in conto competenza	Uscite pagate in conto residui	Totale uscite pagate
TITOLO I	12.429.084,97	4.317.387,32	16.746.472,29
TITOLO II	1.706.638,09	2.242.144,20	3.948.782,29
TITOLO III	3.860.828,92	563.222,09	4.424.051,01
TOTALE USCITE	17.996.551,98	7.122.753,61	25.119.305,59



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il fondo cassa iniziale dell'Agenzia per l'anno 2025 era di euro 50.431.215,93; per effetto delle riscossioni (euro 27.680.792,51) e dei pagamenti (euro -25.119.305,59), al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 52.992.702,85.

FONDO CASSA	PAGAMENTI / RISCOSSIONI AL 31/12/2025
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025	50.431.215,93
Somme riscosse al 31 dicembre 2025	27.680.792,51
Somme pagate al 31 dicembre 2025	25.119.305,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	52.992.702,85

Pertanto, l'importo giacente sul conto intestato all'Agenzia presso l'istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. alla data del 31 dicembre 2025 è di euro 52.992.702,85 e coincide con le risultanze contabili dell'Ente.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Indicatore medio di tempestività dei pagamenti effettuati nell'anno 2025

Come noto, tra le riforme abilitanti del PNRR che l'Italia si è impegnata a realizzare, è prevista la Riforma n. 1.11 – Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle modifiche apportate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo. I target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per il tempo medio di pagamento di tutti i comparti della P.A.

Al riguardo, la normativa sui crediti commerciali della P.A. all'art.7 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, recante *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, ai fini della certificazione delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, di registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A seguito di apposita richiesta al MEF-RGS, si è provveduto all'attivazione dell'utenza alla Piattaforma PCC, con contestuale accreditamento del Dirigente responsabile, disponendo, al contempo, l'allineamento della citata Piattaforma con la situazione contabile di Sicoge Enti mediante l'eliminazione di fatture liquidate e la verifica dello stock del debito. Pertanto, nell'anno 2025 la situazione della PCC risulta regolarizzata.

Inoltre, in adempimento dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che impone alle Pubbliche Amministrazioni di allegare alla presente relazione l'attestazione dei pagamenti relativi a transazioni commerciali si espone di seguito l'indicatore di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

tempestività dei pagamenti:

ANNO 2025		
NR. FATTURE PAGATE	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA INCLUSA)	VALORE INDICATORE*
620	7.096.231,03	9,88

**L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.*

La tabella che segue evidenzia, anche sotto un profilo finanziario, l'attività svolta dall'Agenzia sia sotto l'aspetto qualitativo (ovvero in termini di tempestività dei pagamenti) che quantitativo (in termini di risorse finanziarie utilizzate) attraverso la comparazione dell'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per trimestre.

Questa amministrazione ha significativamente migliorato l'indicatore in argomento, che è passato nel corso nell'ultimo quinquennio da 24,86 dell'anno 2021, a 9,88 dell'anno 2025 a dimostrazione dell'attenzione e dell'efficienza procedimentale nelle fasi della liquidazione e del pagamento delle fatture commerciali.

	I TRIMESTRE			II TRIMESTRE			III TRIMESTRE			IV TRIMESTRE		
Anno	N. fatture pagate	Importo complessivo	Valore indicatore	N. fatture pagate	Importo complessivo	Valore indicatore	N. fatture pagate	Importo complessivo	Valore indicatore	N. fatture pagate	Importo complessivo	Valore indicatore
2021	112	345.569,52	48,91	128	346.112,22	1,88	134	731.590,12	24,23	93	310.139,13	43,75
2022	79	646.164,72	4,92	217	2.006.779,99	24,01	174	878.911,34	2,24	209	1.131.897,22	14,71
2023	188	2.193.404,57	-6,66	157	1.361.547,10	13,92	149	1.684.691,21	-20,34	163	1.154.606,37	-14,39
2024	196	2.646.787,19	36,87	143	2.734.765,70	-4,43	166	1.226.371,63	-5,66	150	1.756.018,54	-9,43
2025	153	1.604.441,25	7,47	154	2.308.359,68	-0,56	156	1.784.096,51	23,14	157	1.399.333,59	12,95



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

A tal riguardo, occorre specificare che il Legislatore ha posto un particolare accento sulla responsabilità dirigenziale nel caso di mancato raggiungimento dei menzionati risultati di tempestività, con la disposizione normativa del comma 2, dell'art. 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che prevede nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance degli ordinamenti delle Amministrazioni, l'assegnazione ai dirigenti responsabili dei pagamenti, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Classificazione della spesa per missioni e programmi

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nel quale la spesa viene classificata per missioni e programmi individuati applicando le disposizioni del DPCM 12/12/2012 e della successiva circolare applicativa RGS n. 23/2013:

ANBSC			
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		RENDICONTO 2025	
		Competenza	Cassa
Missione 2 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio			
	2.2 Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo	21.982.721,34	14.040.547,30
	Totale Missione 2	21.982.721,34	14.040.547,30
Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche			
	32.2 Indirizzo politico	210.000,00	90.096,80
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	69.019,73	5.078,96
	Totale Missione 32	279.019,73	95.175,76
Missione 33 - Fondi da ripartire			
	33.2 Fondi da ripartire	0,00	0,00
		0,00	0,00
Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro			
	99.1 Servizi conto terzi e partite di giro	5.042.475,67	3.860.828,92
	Totale Missione 99	5.042.475,67	3.860.828,92
	TOTALE GENERALE MISSIONI	27.304.216,74	17.996.551,98



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Note di commento a Conto economico e Stato patrimoniale

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, al fine di rappresentare in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica dell'Agenzia. Le voci costituenti il conto economico e lo stato patrimoniale sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra loro coerenti ed omogenee. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza: l'effetto delle operazioni e degli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quelli in cui si concretizzano i relativi movimenti di cassa.

Conto economico

Il conto economico al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo economico pari ad euro 3.160.373,35 allocato nel patrimonio netto dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025.

L'avanzo economico dell'esercizio finanziario 2025 risulta determinato dall'imputazione nel sistema di contabilità economica delle uscite correnti impegnate nell'anno quali costi e delle entrate accertate nell'anno, sia di parte corrente che di conto capitale, quali ricavi, oltre alla determinazione delle poste di bilancio extra-contabili (ammortamenti e partite straordinarie della gestione):

Conto economico 2025	
+ Ricavi	22.616.687,52
- Costi	20.892.039,61
Risultato operativo lordo	1.724.647,91
- Proventi e oneri finanziari	11.940,45
+ Proventi e oneri straordinari	2.334.527,01
- Imposte dell'esercizio	886.861,12
= Avanzo economico d'esercizio	3.160.373,35



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Stato patrimoniale

Attività

L'attivo dello stato patrimoniale, pari di euro 72.649.267, è costituito da immobilizzazioni (euro 12.774.850, di cui euro 8.538.654 immateriali ed euro 4.236.196 materiali) e dall'attivo circolante (euro 59.874.417, di cui euro 52.992.703 disponibilità liquide ed euro 6.881.714 altri crediti).

Immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025, pari ad euro 8.538.654, comprende: euro 24.131 per costi di ricerca e di sviluppo dei servizi informatici dell'Agenzia di parte corrente capitalizzati nell'esercizio; euro 6.492.269 per immobilizzazioni in corso e acconti relativi allo sviluppo e alla manutenzione evolutiva del software, di cui alle convenzioni Consip SPC Cloud Lotto 2 e Lotto 3; euro 2.022.254 per costi pluriennali di ristrutturazione e adeguamento degli immobili confiscati in via definitiva destinati ad ospitare le varie sedi di Roma, Napoli, Reggio Calabria e Milano.

- Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2025, calcolato sulla base dei valori risultanti dalle scritture inventariali allo 01/01/2025 e tenuto conto delle variazioni e degli ammortamenti in corso di esercizio, è pari a euro 645.551. In particolare, le consistenze inventariali ad inizio anno 2025 riportavano un importo di euro 687.490.

A questo ammontare si è aggiunto nel corso dell'esercizio un aumento dei beni materiali per acquisti pari euro 119.448 (come da rendiconto finanziario), per un totale di euro 806.939, nonché ammortamenti per euro 161.388.

Pertanto, la consistenza al 31 dicembre 2025 risulta essere pari ad euro 645.551, come evidenziato nella tabella che segue: